

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Programma n.: 1.1

Diritto al lavoro e all'occupazione

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.1.1.01

Assessore di riferimento: Bandini

Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.1 Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito.

Previsione dell'obiettivo: Dare continuità a interventi economici di sostegno per le famiglie in condizione di povertà, anche per quanto riguarda la fruizione di servizi comunali; in particolare:
- tramite le attività di accompagnamento ad una collocazione lavorativa svolte nell'ambito del S.I.I.L. (Sostegno Integrato Inserimento Lavorativo) per i disabili e per gli adulti in condizione di svantaggio sociale;
- tramite la possibilità di riduzione o sospensione temporanea del pagamento delle rette relative ai servizi comunali e lo stanziamento di risorse aggiuntive per il fondo sociale per l'affitto (per il 2013 si prevedono forti criticità per le forme di sostegno per l'affitto, anche per la carenza di risorse regionali).

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'attività del SIIL è confermata anche per l'anno in corso, con la prospettiva di un potenziamento che possa dare continuità al progetto finanziato lo scorso anno con Fondi derivati dal bando UNRRA. Purtroppo il dato delle assunzioni è piuttosto basso, mal'attuale crisi sta incidendo anche sull'attivazione dei tirocini, il secondo semestre dovrebbe andare meglio se verranno confermate le promesse di assunzione.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.1.1.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Tasso annuo di collocamento lavorativo tramite il S.I.I.L.: N. contratti a tempo determinato o indeterminato attivati / N. totale persone prese in carico	20	15	8	15	15

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 1.1.1.1.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Persone prese in carico dal S.I.I.L. (N.)	99	100	65	100	100

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.1.1.02

Assessore di riferimento: Bandini

—

Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.1

Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito.

Previsione dell'obiettivo: Incrementare il Fondo a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** L'istruttoria per il bando pubblicato tra la fine del 2012 e il mese di febbraio 2013 si è conclusa ed ha evidenziato un fabbisogno in termini di risorse superiore alle risorse stanziare (130.000,00) che non sono sufficienti neppure per tutti richiedenti collocati nella graduatoria A (mancano 3.490,00). Per erogare il contributo anche ai soggetti collocati in graduatoria B sarebbero necessari ulteriori euro 27.120,00. Sono in corso le valutazioni per verificare quali decisioni assumere, tenuto conto della situazione complessiva del bilancio comunale, nonché l'impostazione più appropriata per i fondi di competenza 2013.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 1.1.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Domande accolte a seguito di bando a sostegno del reddito di lavoratori delle aziende in crisi (N.)	133	140	137	140	140
Eventuale nota intermedia:					

Obiettivo della RPP n.: 1.1.2.01

Assessore di riferimento: Malpezzi, Minzoni

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.2

Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi.

Previsione dell'obiettivo: Proseguimento delle attività del Tavolo per lo sviluppo economico (con la presenza dei Sindaci dell'Unione della Romagna Faentina) in collegamento con il Tavolo provinciale dell'economia attraverso attività di confronto sulle problematiche emergenti che caratterizzano l'economia faentina.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Attività 2013 del Tavolo temporaneamente sospesa e sostituita dalle attività della Commissione Consiliare seconda - CC del 23/04/2013 - finalizzate a trattare i temi inerenti l'emergenza economica. Fra maggio e luglio 2013, la Commissione ha realizzato 7 audizioni conoscitive con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, del credito, del welfare del terzo settore e con le parti sociali sui temi della situazione economica, dell'occupazione e del lavoro, del credito e dei servizi sociali.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 1.1.2.1.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Numero di "temi" relativi al territorio faentino (problematiche, segnalazioni, criticità, opportunità, ecc.) discussi (N.)	non rilevato	2	0	3	3
Eventuale nota intermedia:					

<i>Indicatore n.:</i> 1.1.2.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Incontri del tavolo comprensoriale per lo sviluppo economico (N.)</i>	3	3	0	4	4

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.1.3.01

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.3

Contrastare l'abusivismo, vigilare sul rispetto delle regole, per la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni, a tutela del corretto esercizio della libera concorrenza.

Previsione dell'obiettivo:

Promuovere azioni ed interventi di vigilanza sulla qualità e sulla sicurezza “del e sul” lavoro, con particolare riferimento a due ambiti: 1) polizia stradale: mantenimento e potenziamento dei controlli sull'autotrasporto, in materia di rispetto dei tempi di guida e di riposo; 2) vigilanza commerciale ed edilizia: definire nel corso del 2013 una procedura operativa finalizzata a strutturare il raccordo con i servizi preposti dell'Asl (Servizio prevenzione e sicurezza luoghi di lavoro) e l'Ispettorato del lavoro, in relazione a controlli e sopralluoghi svolti di iniziativa od a seguito di segnalazioni.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Le attività previste vengono svolte con regolarità.

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.:</i> 1.1.3.1.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Indice di vigilanza annuale presso attività commerciali, artigianali, cantieri edili, anche per il contrasto dell'abusivismo: Controlli effettuati l'anno (N.)</i>	950	950	796	950	950

Eventuale nota intermedia: al 31 Agosto 2013

<i>Indicatore n.:</i> 1.1.3.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Servizi di pattugliamento (inteso l'intero turno di servizio di 6 ore) dedicati alla verifica del rispetto dei tempi massimi di guida continuata a carico dei conducenti di mezzi pesanti (N.)</i>	27	30	35	30	30

Eventuale nota intermedia: al 31 agosto 2013

<i>Indicatore n.:</i> 1.1.3.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Definizione di una procedura operativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro relativa alle attività di vigilanza edilizia e commerciale (gg/mm)</i>		30/06	La procedura è stata definita		

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 1.2

Famiglia e servizi sociali

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.2.1.01

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti,Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.1 Sostenere la famiglia.

Previsione dell'obiettivo: Rideterminare le condizioni per l'accesso e la compartecipazione ai servizi sociali, da verificarsi tramite l'indicatore ISEE, da correggere col sistema del "quoziente familiare". Nel corso del 2011 sono state compiute attività da parte dei settori maggiormente coinvolti nell'erogazione dei servizi (istruzione e servizi sociali in particolare). Occorrerà in primo luogo verificare in quale nuovo contesto inserire quanta azione tenendo conto delle nuove modalità di erogazione dei servizi (per esempio il regime di accreditamento) e delle politiche tariffarie e di accesso ai servizi già definite. Occorrerà anche tener conto dei riflessi degli interventi normativi di livello superiore che sono attesi in questo ambito. Nel corso del 2013 si verificherà se e come attivare ulteriori azioni specifiche in questo ambito.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il contesto di riferimento, per l'azione legata allo specifico dei servizi sociali, è legato alla definizione da parte della Regione di uno schema di Regolamento regionale per l'accesso ai servizi che contempla anche l'adozione del cosiddetto "ISEE estratto". Ogni ridefinizione di tale strumento è pertanto legato alla fase superiore, che non è ancora stata formalizzata da parte della Regione. In perdurante assenza di riferimenti normativi specifici e in via di definizione, si applica il vigente regolamento che potrà essere soggetto ad adeguamento. Sul tema il Comitato di Distretto ha affrontato l'argomento soprattutto in sede di Commissione trattante con le Organizzazioni Sindacali, sensibili a concordare un nuovo Regolamento da adottare uniformemente a livello dei sei Comuni del Distretto. Per quanto riguarda gli asili nido è stato adottato un sistema tariffario che prevede una tariffa personalizzata legata allo specifico ISEE del nucleo familiare cui appartiene il bambino, cercando quindi di definire tariffe del servizio adeguate alla capacità contributiva dell'utente.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.2.1.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Svolgimento di momento di confronto sul tema (gg/mm)		30/09	17/05 - 29/05 - 12/06 -		
Eventuale nota intermedia:	Il Comitato di Distretto è stato coinvolto anche in sede di concertazione con le Organizzazioni sindacali al fine di pervenire a definire un nuovo Regolamento a valenza Distrettuale				

Obiettivo della RPP n.: 1.2.1.02

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.1 Sostenere la famiglia.

Previsione dell'obiettivo: Asili nido e scuole materne: raggiunto l'obiettivo di azzeramento delle liste d'attesa, occorre ora mantenere il livello di risorse necessario a conservare i posti negli asili nido convenzionati e a mantenere l'adesione ai bandi regionali per l'erogazione di voucher conciliativi. Occorre attivare nuove azioni per recuperare l'utenza potenziale degli asili nido, anche predisponendo un nuovo regolamento di accesso all'asilo nido. Occorre inoltre svolgere un'attività di indirizzo e controllo dell'attività dei "baby parking", in attuazione della direttiva regionale.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stato assicurato il livello di risorse necessario a conservare i posti negli asili nido convenzionati (il cui numero è tuttavia in leggera diminuzione, data la minore richiesta). E' stata mantenuta l'erogazione dei voucher conciliativi per le richieste ricevute. E' stata avviata l'attività di indirizzo in relazione ai "baby parking", mentre si stanno svolgendo le attività preparatorie in merito all'avvio dei controlli.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i>	<i>1.2.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione Regolamento comunale in materia di revisione accesso asilo nido (gg/mm)</i>			31/12	Vedi note		

Eventuale nota intermedia: La scadenza del 31/12 verrà probabilmente prorogata stante la necessità sopravvenuta di concordare il nuovo Regolamento con gli altri Comuni aderenti all'Unione, al fine di stabilire regolamentazioni univoche sul territorio

<i>Indicatore n.:</i>	<i>1.2.1.2.d</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Voucher rilasciati l'anno (N.)</i>			3	3		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i>	<i>1.2.1.2.c</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Interventi di informazione sui baby parking a favore delle famiglie (N.)</i>			5	4		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i>	<i>1.2.1.2.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione modulistica regionale SCIA baby parking e organizzazione nuovo procedimento interno per la ricezione delle SCIA (gg/mm)</i>			31/12	Vedi note		

Eventuale nota intermedia: passaggio procedura SCIA baby parking da SUAP a Uff. Infanzia: 11/01/2013, adozione modulo SCIA baby parking 16/04/2013

Obiettivo della RPP n.: 1.2.1.03

Assessore di riferimento: Bandini,Zivieri

Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.1 Sostenere la famiglia.

Previsione dell'obiettivo: Nel corso del 2013 si continuerà nell'azione di sostegno economico ai soggetti in difficoltà tramite rapporto con i soggetti partners e con il servizio di accompagnamento svolto dai Servizi Sociali.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Oltre ai contributi erogati a seguito dell'esame delle pratiche in sede di commissione tecnico economica, i Servizi Sociali si avvalgono anche di soggetti partners per attuare forme di sostegno economico. Nel 2013 si è confermato l'accordo per il microcredito Con il "Microcredito Etico - Sociale", ogni soggetto coinvolto avrà una funzione specifica: il Credito Cooperativo ravennate e imolese eseguirà i prestiti che rientreranno nei requisiti previsti, la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, presterà garanzia fino al 30% dell'importo, mentre le associazioni effettueranno il ruolo di "tutor" delle persone e delle micro-imprese che verranno finanziate.

Hanno aderito all'accordo di collaborazione sul "Microcredito Etico - Sociale ravennate e imolese": Caritas Diocesana Faenza-Modigliana, Servizi Sociali Associati dei Comuni del faentino, Faenza, SOS Donna di Faenza, Servizi Sociali Unione dei Comuni della Bassa Romagna di Lugo, Caritas Diocesana di Ravenna-Cervia, Fondazione San Rocco di Ravenna, Consorzio Fare Comunità della Provincia di Ravenna, Conferenza S. Vincenzo della Diocesi di Imola, Consorzio Il Solco di Imola, Caritas Diocesana di Imola. Oltre a questa opportunità, nei primi mesi del 2013 è stata definita una forma di collaborazione con la sezione faentina della Croce Rossa per interventi di contrasto alla povertà.

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.:</i> 1.2.1.3.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Soggetti accompagnati dai SSA al servizio di micro prestito (N.)</i>	3	4	2	4	4

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 1.2.1.3.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Importo totale prestiti erogati (€)</i>	10.500,00	> 10.500,00	8.500,00	> 10.500,00	> 10.500,00

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.2.2.01

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.2 Sostenere la vita fin dal suo inizio.

Previsione dell'obiettivo: Favorire l'integrazione sociale e sanitaria del percorso-nascita, tramite i servizi pubblici e col supporto dell'associazionismo. Nel 2013 saranno consolidate iniziative per arricchire l'offerta dei servizi socio-sanitari in relazione al percorso nascita ed il sostegno alla neogenitorialità; nel 2013 e 2014 si valuta di consolidare e definire la collaborazione con le associazioni di volontariato con l'istituzione di un tavolo permanente di confronto, soprattutto in relazione alle maternità difficili ed al coinvolgimento nel percorso nascita delle donne immigrate.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Centro per le Famiglie collabora con il Consultorio familiare alla realizzazione di interventi di promozione della neogenitorialità con una serie di iniziative rivolte alle coppie in attesa, alle neomamme, ai neonati e anche alle famiglie d'origine. In primavera sono stati realizzati n. 49 incontri con i Consultorio Familiare sul tema del massaggio infantile e sulle tematiche legate alla prima infanzia. Analoghe iniziative rivolte ai papà e alle mamme sono state programmate per il periodo settembre - dicembre

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.2.2.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Associazioni coinvolte nel tavolo permanente di confronto sostegno alla maternità (N.)	5	5	5	5	5

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.2.2.02

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.2 Sostenere la vita fin dal suo inizio.

Previsione dell'obiettivo: Sviluppare iniziative di promozione della maternità e paternità responsabile e fornire aiuti materiali per evitare possibili casi d'interruzione della gravidanza determinati da difficoltà economiche. Nel biennio 2013-2014 si intende implementare il presidio a sostegno della genitorialità presso il Centro per le famiglie e mantenere le convenzioni con le Associazioni di volontariato attive sul tema.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si conferma l'applicazione del protocollo che coinvolge servizi pubblici e associazioni per sostenere le donne nel caso di gravidanza inaspettata, per assicurare la tutela sociale della maternità

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.2.2.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Donne che hanno partecipato ad iniziative promosse dal Centro per la tutela della maternità (N.)	20	22	10	22	22

Eventuale nota intermedia: Dato 2013 risente di una riprogrammazione delle attività del Centro per le famiglie su altri versanti

<i>Indicatore n.:</i> 1.2.2.2.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Nuclei familiari sostenuti dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV) assistite (N.)</i>	322	330	266	330	330

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 1.2.2.2.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Madri minorenni sostenute dalla rete di servizi e associazioni in relazione alla maternità (N.)</i>	2	2	1	2	2

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 1.3

Diritto alla casa e edilizia sociale

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.3.1.01

Assessore di riferimento: Bandini,Mammini — Dirigente di riferimento: Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.3.1 Sviluppare l'edilizia sociale.

Previsione dell'obiettivo: Sviluppare progetti di housing sociale e per la promozione del cohousing: nel 2013 si intende pubblicare un bando esplorativo per la messa sul mercato di un edificio da assegnare a imprese edilizie, cooperative di abitazione, Onlus, ecc. Il progetto prevederà un edificio con circa 40 alloggi per famiglie in comunità di vicinato (vicinato elettivo) che gestiscono parte degli spazi comuni in modo collettivo.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Capo Servizio Programmazione Casa ha raccolto informazioni ed atti di altri Comuni per avere orientamenti sulle tipologia di bando e sulle caratteristiche prestazionali da prevedere all'interno

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 1.3.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Pubblicazione del bando esplorativo per il progetto "cohousing" (data) poi successivamente decisione sul prosieguo (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.3.1.04

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.3.1 Sviluppare l'edilizia sociale.

Previsione dell'obiettivo: Rinnovare gli strumenti per agevolare le giovani coppie che intendano acquistare casa a Faenza. Nell'anno 2013 sarà operativa fino al 30/06 la convenzione stipulata tramite l'Unione della Romagna Faentina con Banca di Romagna per l'erogazione di mutui agevolati. Nel proseguito dell'anno si valuterà come e se proporre e/o aderire al medesimo strumento, se riproposto. Si verificherà se proporre un diverso ed autonomo strumento per favorire l'acquisto della prima casa a Faenza.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Nel corso del primo semestre 2013 sono continuate a pervenire domande per l'accesso ai mutui agevolati di cui alla convenzione stipulata nel 2012 fra l'Unione e la Banca di Romagna. A valere su questa convenzione, giunta a scadenza al 30/6, sono state presentate per il territorio di Faenza nel 2013 (successivamente alla definizione del Rendiconto 2012) le domande riportate nell'indicatore. A far data dal primo luglio 2013 è in vigore la nuova convenzione stipulata sempre dall'Unione della Romagna Faentina con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna. Alla data attuale non risultano presentate domande a valere sulla nuova convenzione per il territorio del Comune di Faenza. E' prevista entro settembre una riunione tecnica di confronto per valutare la possibilità di proporre uno strumento a sostegno degli investimenti sulla prima casa a Faenza da condurre anche tenendo conto degli interventi legislativi degli ultimi mesi.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.3.1.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
N. Domande di accesso ai mutui agevolati accolte per il territorio del Comune di Faenza / N. Domande presentate (anno 2013)	7/7	8/8	6/6	-	-
Eventuale nota intermedia:					

Obiettivo della RPP n.: 1.3.1.05

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.3.1 Sviluppare l'edilizia sociale.

Previsione dell'obiettivo: Favorire esperienze residenziali, a valenza sociale, che coinvolgano diverse tipologie di portatori di interesse, che possano costituire anche strumenti per il rafforzamento della coesione sociale.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' in corso l'istruttoria per l'invito ad una manifestazione di interesse rivolta alle Cooperative di tipo B per la realizzazione di un progetto per l'utilizzo con finalità sociali di un immobile situato in via Tonducci

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.3.1.5.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Persone accolte nell'alloggi realizzati a Palazzo Borghesi (N.)	0	0	0	3	5
Eventuale nota intermedia:					

Programma n.: 1.4

Diritto alla sicurezza

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.4.1.01

Assessore di riferimento: Malpezzi

Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1

Sicurezza urbana: interventi ed iniziative per il miglioramento, fra le azioni che rientrano nella sfera di intervento dell'Amministrazione Comunale, afferenti l'area della gestione degli spazi pubblici, la promozione del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei cittadini per il benessere comune, il coinvolgimento del volontariato in azioni di prevenzione, la gestione, l'implementazione ed il miglioramento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza urbana, l'impiego della Polizia Municipale per attività di controllo negli ambiti di competenza.

Previsione dell'obiettivo:

Promuovere interventi ed iniziative di "cittadinanza attiva", che coinvolgano e responsabilizzino i cittadini in attività finalizzate al miglioramento della vivibilità urbana ed alla prevenzione di comportamenti scorretti su aree pubbliche, per contribuire al miglioramento della sicurezza urbana: nel triennio 2013-2015 si intende sviluppare il servizio degli "assistenti civici", nelle aree del presidio e vigilanza nei parchi, presidio e vigilanza presso gli istituti scolastici, assistenza in occasione di manifestazioni.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Le attività degli assistenti civici proseguono come programmato, anche grazie all'avvio di nuovi volontari.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 1.4.1.1.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Servizi di assistenza in occasione di manifestazioni da parte degli assistenti civici l'anno: Servizi (N.)	22	30	79	40	50
Eventuale nota intermedia:	al 31 luglio 2013				

Indicatore n.: 1.4.1.1.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Presenza ed assistenza presso scuole da parte degli assistenti civici l'anno: Servizi (N.)	113	120	150	140	160
Eventuale nota intermedia:	al 31 luglio 2013				

Indicatore n.: 1.4.1.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Presidio di parchi ed aree pubbliche da parte degli assistenti civici l'anno: Servizi presso Parchi e Aree pubbliche (N.)	49	70	61	90	110
Eventuale nota intermedia:	al 31 luglio 2013				

Obiettivo della RPP n.: 1.4.1.03

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1

Sicurezza urbana: interventi ed iniziative per il miglioramento, fra le azioni che rientrano nella sfera di intervento dell'Amministrazione Comunale, afferenti l'area della gestione degli spazi pubblici, la promozione del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei cittadini per il benessere comune, il coinvolgimento del volontariato in azioni di prevenzione, la gestione, l'implementazione ed il miglioramento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza urbana, l'impiego della Polizia Municipale per attività di controllo negli ambiti di competenza.

Previsione dell'obiettivo:

Implementazione impianto videosorveglianza: è in progettazione il quarto stralcio dell'impianto di videosorveglianza urbano, nell'ambito del quale verrà anche installato un varco di lettura targhe dei veicoli in transito, previa valutazione ed approvazione del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica.

Sono stati acquisiti finanziamenti regionali, anche se permane difficoltoso il reperimento della quota di competenza dell'Ente. E' stato previsto anche il coinvolgimento di privati per l'implementazione del sistema.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Con DGR n. 1193 del 2 agosto 2013, la Giunta Regionale ha formalmente concesso la proroga di un anno ai fini del riconoscimento del relativo contributo. Si procede pertanto con la definizione del progetto esecutivo del 4° stralcio del sistema di videosorveglianza urbano.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.4.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Telecamere di sorveglianza attive nell'anno (N.)	34	48	34	48	48

Eventuale nota intermedia: E' in corso la progettazione esecutiva del 4° stralcio

Obiettivo della RPP n.: 1.4.1.04

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1

Sicurezza urbana: interventi ed iniziative per il miglioramento, fra le azioni che rientrano nella sfera di intervento dell'Amministrazione Comunale, afferenti l'area della gestione degli spazi pubblici, la promozione del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei cittadini per il benessere comune, il coinvolgimento del volontariato in azioni di prevenzione, la gestione, l'implementazione ed il miglioramento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza urbana, l'impiego della Polizia Municipale per attività di controllo negli ambiti di competenza.

Previsione dell'obiettivo:

Promuovere il coordinamento tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, per il tramite delle Autorità preposte, ed in particolare attraverso la partecipazione al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, convocato dal sig. Prefetto, anche su richiesta del Sindaco.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

L'azione è costante, senza soluzioni di continuità. Il giorno 31 maggio 2013 il Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica si è riunito a Faenza, su richiesta del Sindaco.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	1.4.1.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Partecipazione del Sindaco e Comandante PM di Faenza presso Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica: N. Presenze / N. Convocazioni		4/4	100%	100%	100%	100%
Eventuale nota intermedia:						

Obiettivo della RPP n.: 1.4.1.06

Assessore di riferimento: Malpezzi

Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1

Sicurezza urbana: interventi ed iniziative per il miglioramento, fra le azioni che rientrano nella sfera di intervento dell'Amministrazione Comunale, afferenti l'area della gestione degli spazi pubblici, la promozione del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei cittadini per il benessere comune, il coinvolgimento del volontariato in azioni di prevenzione, la gestione, l'implementazione ed il miglioramento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza urbana, l'impiego della Polizia Municipale per attività di controllo negli ambiti di competenza.

Previsione dell'obiettivo: Riequilibrare l'eccessivo decentramento delle forze dell'ordine - oggi tutte collocate in periferia - riportando un distaccamento della Polizia Municipale a presidio del centro storico. Concludere nel 2013 le analisi di fattibilità, relative a diverse ipotesi, finalizzate a riportare entro il 2016 la Polizia Municipale in centro.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stata effettuata una prima analisi di fattibilità, in merito ad una ipotesi di spostamento della sede della Polizia Municipale. Sono in corso ulteriori approfondimenti

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	1.4.1.6.e	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Accessi alla postazione decentrata in Centro (N.)		1.915	1.915	1015	1.915	1.915
Eventuale nota intermedia:	Dati al 30.06.13					

Indicatore n.:	1.4.1.6.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Livello di presidio del territorio comunale, con particolare riferimento al centro abitato, all'anno: N. Agenti in servizio esterno / N. Agenti totale		30/37	30/37	30/37	30/37	30/37
Eventuale nota intermedia:						

Indicatore n.:	1.4.1.6.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Densità polizia municipale su popolazione: N. componenti il Corpo / N. Totale Residenti		45/59.000	45/59.000	45/59.000	47/59.000	59/59.000
Eventuale nota intermedia:						

<i>Indicatore n.:</i> 1.4.1.6.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Chilometri percorsi da auto/moto di pattuglia / anno (km)</i>	154.000	154.000	84,400	154.000	154.000
<i>Eventuale nota intermedia:</i> dati al 31 Agosto 2013					

<i>Indicatore n.:</i> 1.4.1.6.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Livello di presidio dell'infortunistica stradale: N. incidenti stradali rilevati dalla Polizia Municipale / N. totale incidenti rilevati</i>	280/410	280/410	158/		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> Dati al 31.08.2013. Il dato relativo all'incidentalità totale sul territorio non è ancora disponibile.					

Programma n.: 1.5

Diritto alla salute e all'assistenza

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.5.1.03

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.1 Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

Previsione dell'obiettivo: Privilegiare la prevenzione e promuovere la salvaguardia dell'ambiente territoriale e la cultura della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, l'acquisizione di sani stili di vita.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Piano Attuativo Annuale 2013 in corso di predisposizione prevede 16 progetti nell'area della prevenzione. Si prevede l'approvazione nel mese di settembre

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 1.5.1.3.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Progetti in materia di prevenzione e promozione di sani stili di vita inseriti nel Piano Attuativo Annuale (N.)</i>	18	18	16	18	18
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 1.5.1.04

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.1 Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

Previsione dell'obiettivo: Consolidare a regime la gestione pubblica, avviata nel 2012 e in capo all'Azienda Sanitaria Locale, dell'Hospice Territoriale (Villa Agnesina); ciò anche valorizzando la rete dei volontari dello IOR (Istituto Oncologico Romagnolo).

Andamento intermedio dell'obiettivo: La gestione in capo all'AUSI si sta consolidando. Si stanno ultimando alcuni interventi, già previsti, per implementare i sistemi di sicurezza antincendio con oneri a carico ASP "Prendersi Cura" proprietaria dell'immobile

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 1.5.1.4.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Soggetti assistiti presso l'Hospice Territoriale (Villa Agnesina) (N.)</i>	<i>114</i>	<i>120</i>	<i>69</i>	<i>120</i>	<i>120</i>

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 1.5.1.4.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Volontari dello IOR (Istituto Oncologico Romagnolo) (N.)</i>	<i>13</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>13</i>	<i>13</i>

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.5.1.05

Assessore di riferimento: Malpezzi

Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.1 Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

Previsione dell'obiettivo:

La materia oggetto del presente obiettivo riguarda ambiti di natura prevalentemente sanitaria per i quali non vi sono delle competenze dirette dell'apparato amministrativo comunale. Viene assicurata un'azione di indirizzo e controllo in sede di Comitato di Distretto da parte dei Sindaci del rispettivo ambito territoriale di competenza, prioritariamente al fine di:

- agevolare la diffusione e la fruibilità delle sedi fisiche dei Nuclei di Cure Primarie. In particolare assicurando il supporto tecnico, tramite l'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona e delle attività di facilitazione da condividere con l'Azienda Sanitaria Locale;
- contribuire a preservare e qualificare i reparti di terapia intensiva, chirurgia e rianimazione, ortopedia e pediatria, sulla base della programmazione approvata dalla Conferenza Sociale e Sanitaria;
- contribuire a qualificare i servizi sanitari da erogarsi in condizioni di emergenza;
- assicurare il governo dei servizi sanitari a livello distrettuale tenendo conto dei principi di prossimità e qualità nella prestazione dei servizi: ciò dovrà avvenire grazie al supporto tecnico, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona, svolto dall'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto;
- mantenere un filo diretto di informazione e comunicazione con i cittadini nella fase che si apre della riorganizzazione dei servizi. Allo stesso tempo, esercitare un controllo sugli impegni assunti dall'Azienda Sanitaria Locale;
- mantenere - in convenzione con associazioni di volontariato - un servizio di pronto intervento sociale, a stretto contatto con le varie centrali operative e con le strutture sanitarie e di accoglienza.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Gli aspetti di natura sanitaria sono affrontati in stretta connessione con la programmazione sociosanitaria di zona, in vista dello sviluppo di progetti innovativi, quali le case della salute e tenendo conto delle criticità legate alla diminuzione di risorse disponibili nonché alla rimodulazione dei servizi ospedalieri

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.:</i>	<i>1.5.1.5.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Sedute del comitato di distretto in cui si è trattato di problematiche sanitarie (N.)</i>		6	6	3	6	6

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.5.2.02

Assessore di riferimento: Bandini

Dirigente di riferimento: Ravaioli, Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.2 Qualificare i servizi sociali ed assistenziali.

Previsione dell'obiettivo: Nell'ambito della prevenzione delle dipendenze, le azioni da condurre sono assegnate ai Servizi Sociali e alla Polizia Municipale.

- Servizi Sociali: proseguire e consolidare le attività, nell'ambito della prevenzione delle tossicodipendenze e dell'abuso di alcool, del Tavolo di coordinamento composto da rappresentanti del mondo della scuola, delle famiglie, dei gestori di locali, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, di rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Locale e delle forze dell'ordine. In particolare occorrerà, data l'ampiezza e la complessità del tema, e la varietà dei soggetti componenti il Tavolo, impegnarsi per focalizzare puntuali progetti di intervento.
- Polizia Municipale: superata la fase di sperimentazione del 2012, per il 2013 dovrà entrare a regime il progetto integrato destinato agli studenti dei licei di prevenzione alla dipendenza da alcool, ispirato alla metodologie dell'educazione fra pari (in una prima fase, formazione di un gruppo di studenti che a sua volta, in una seconda fase, si occupa di interventi formativi in altre classi); saranno inoltre attuati interventi di sensibilizzazione sul tema dell'educazione alla legalità ed al rispetto delle regole, presso scuole medie inferiori e superiori.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Per quanto riguarda la Polizia Municipale, l'intervento è già compiutamente realizzato relativamente all'anno scolastico 2012-13; con la ripresa dell'anno scolastico verranno ripresi i contatti con scuole ed insegnanti.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 1.5.2.2.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema della legalità e del rispetto delle regole, presso scuole medie inferiori e superiori: N. ore di intervento / N. Totale Studenti coinvolti</i>	10/120	18/200	18/200	18/200	18/200

Eventuale nota intermedia: Gli interventi sono stati eseguiti nell'anno scolastico già terminato

<i>Indicatore n.:</i> 1.5.2.2.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Progetti promossi dal tavolo di coordinamento in materia di prevenzione delle dipendenze (N.)</i>	16	16	16	16	16

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 1.5.2.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Sedute del tavolo di coordinamento in materia di prevenzione delle dipendenze (N.)</i>	3	3	3	3	3

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.5.2.03

Assessore di riferimento: Bandini

Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.2 Qualificare i servizi sociali ed assistenziali.

Previsione dell'obiettivo:

Il presente obiettivo tende a qualificare lo sportello sociale, come punto unico informativo di accesso al sistema e di supporto che, rapportandosi per conto dell'utente con gli enti preposti, semplifichi gli adempimenti burocratici e assicuri risposte e tempi certi ai cittadini. In particolare nel 2013 è prevista la definizione del modello di cartella sociosanitaria informatizzata e dello studio per la definizione del progetto esecutivo finalizzata l'avvio dello sportello sociale. La fase progettuale è in corso e si ipotizza l'implementazione del sistema a valenza distrettuale nel triennio.

Nel triennio 2013-2015 sarà implementato attraverso i servizi sociali comunali lo sportello sociale per la lettura dei bisogni sul territorio. Tramite lo sportello sarà possibile intercettare in maniera più sistematica i bisogni espressi dai cittadini anche con riferimento alle situazioni di difficoltà economica.

Lo sportello sociale si affiancherà al servizio attivato da Sfera srl (Farmacie Comunali Sfera Faenza Imola Medicina) in collaborazione con il Comune nel 2012 che prevede la presenza dello psicologo in farmacia.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

L'istruttoria per la stesura degli atti è attualmente in corso.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.:	1.5.2.3.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Accessi allo sportello sociale (N.)				Non compilato	1500	1700

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.:	1.5.2.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Predisposizione degli atti di gara per l'acquisizione del software per la gestione della cartella sociosanitaria on line (gg/mm)			31/12	Vedi note		

Eventuale nota intermedia: Si sono svolte 3 riunioni, anche con il coinvolgimento del Servizio Informatica e del Servizio Appalti

Programma n.: 1.6

Diritti civili e pari opportunità

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 1.6.1.01

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1 Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Previsione dell'obiettivo: Porre particolare attenzione alla tutela delle donne impegnandosi contro la violenza di genere attraverso lo sviluppo e il mantenimento in essere del rapporto con le associazioni che già operano sul territorio.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il campo di intervento del Comune sul tema della tutela delle donne prevede un costante lavoro di informazione, educazione e formazione, con un particolare accento sul concetto di discriminazione. Il fenomeno della violenza di genere rappresenta un grave problema sociale, sanitario, di sicurezza, ecc. che il Comune di Faenza ha fronteggiato attraverso l'apertura ed il sostegno costante al Servizio Fenice, centro antiviolenza, gestito in convenzione dall'Associazione SOS Donna di Faenza. Il Servizio Fenice ha svolto regolarmente e con buoni risultati attività di accoglienza delle donne vittime di maltrattamenti e attività di prevenzione della violenza di genere, attraverso l'attuazione di progetti di rete con tutti i servizi del territorio che agiscono sul contrasto della problematica. A seguito dell'approvazione di uno specifico finanziamento da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità ha avviato l'incremento della tipologia dei servizi offerti e il rafforzamento della protezione e della salvaguardia delle vittime e dei loro figli minori. Nell'ottica di miglioramento del contesto e di ottimizzazione delle risorse e delle attività attinenti le Pari Opportunità, si evidenzia un'attività volta a costruire reti e relazioni con le realtà del territorio, per sviluppare la capacità di reperire collaborazioni e risorse, nell'ambito di una più generale sperimentazione di metodiche di comunicazione esterna dei progetti e dei risultati del Servizio.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 1.6.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di copertura del Servizio Fenice per anno: numero percorsi di uscita dalla violenza x 100/numero di accessi al servizio Fenice (%)</i>	100	100	102	100	100
<i>Eventuale nota intermedia:</i> dati interm. al 30/06					

<i>Indicatore n.:</i> 1.6.1.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Posti letto disponibili nelle due case rifugio (N.)</i>	11	11	11	11	11
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 1.6.1.02

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1 Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Previsione dell'obiettivo: Porre particolare attenzione alla tutela del lavoro delle donne, promuovendone la continua qualificazione.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** L'Amministrazione comunale promuove strumenti e servizi che possano sostenere il lavoro delle donne e favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. A seguito dei risultati positivi della sperimentazione effettuata lo scorso anno, è in corso l'attuazione di uno specifico progetto sul territorio dell'Unione dei Comuni della Romagna faentina, coordinato in rete con le Organizzazioni sindacali, il Consultorio USL Distretto di Faenza e la Consiglieria di parità della Provincia di Ravenna, per informare le neo-mamme e i neo-papà sulle opportunità di conciliazione e sulla legislazione specifica che regola le varie categorie di lavoratori per il periodo della maternità o paternità, al fine di stimolare una cultura improntata al rispetto e alla condivisione. Le giornate formative previste dal progetto sono comprese all'interno dei percorsi di accompagnamento organizzati dal Consultorio citato. Il Servizio ha prodotto appositi materiali divulgativi. Contemporaneamente, all'interno del Servizio Fenice, lo Sportello lavoro supporta le donne in difficoltà nella ricerca di un'occupazione.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.: 1.6.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tasso annuale di collocazione lavorativa delle donne in difficoltà grazie al supporto del servizio Fenice: N. donne in difficoltà che il servizio Fenice ha accompagnato al lavoro / N. di donne alla ricerca di un lavoro che si sono rivolte al servizio fenice (%)</i>	54	55	60%	56	57

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 1.6.1.2.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Interventi formativi/informativi sulla tutela del lavoro realizzati in collaborazione con Ausl (N.)</i>	4	4	3	vedi nota	vedi nota

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.6.1.03

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1 Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Previsione dell'obiettivo: Porre particolare attenzione a sostenere la conciliazione fra tempi di vita, di cura, di lavoro, e alla promozione del part-time attraverso protocolli d'intesa fra mondo del lavoro, enti pubblici, sindacati e associazioni di categoria.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Gli effetti delle Pari Opportunità contribuiscono alla qualità dello sviluppo economico e sociale della comunità. Per questo motivo la promozione delle politiche volte a conciliare la vita professionale con le responsabilità familiari sono fattori positivi dello sviluppo. Pertanto l'Amministrazione comunale ha inteso dare continuità al progetto formativo "Conciliazione dei tempi nell'organizzazione aziendale". Tale progetto, dopo la prima fase di informazione e sensibilizzazione, è proseguito sulla base delle esigenze espresse dalle aziende che saranno aiutate ad elaborare soluzioni sostenibili e favorevoli alla propria organizzazione. Parallelamente si rende necessario stimolare la cultura della condivisione del lavoro di cura con appositi progetti.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 1.6.1.3.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. imprese coinvolte nella formazione / N. contatti approfonditi con imprese del territorio</i>	<i>20 / 5</i>	<i>20 / 5</i>	<i>20/3</i>		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 1.6.1.3.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Costruzione di specifiche iniziative progettuali (N.)</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.6.1.04

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1 Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Previsione dell'obiettivo: Porre particolare attenzione a sostenere le donne nei diversi cicli di vita con servizi socio-sanitari rispondenti alle loro esigenze (percorso nascita, tutela benessere psico-fisico, azioni educative verso le giovani generazioni...).

Nell'ambito della programmazione sociosanitaria di zona sono previsti protocolli operativi e progetti condivisi tra Servizi Sociali e Azienda Sanitaria Locale ed in particolare tra Centro per le Famiglie e Consultorio Familiare.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sono state programmate attività nel periodo primaverile e per il periodo settembre - dicembre 2013

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.6.1.4.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Incontri con genitori di bambini di età 0-3 anni presso il Centro per le Famiglie per progetti di sostegno alla promozione della genitorialità (N.)	42	120	33	120	120

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 1.6.1.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Bambini coinvolti insieme ai loro genitori in attività, a valenza ludico-educativa, promosse dal Centro per le Famiglie presso il Centro per le Famiglie (N.)	28	56	94	56	56

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 1.6.1.4.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Consulenze educative individuali, di coppia e di gruppo (N. soggetti coinvolti)	150	160	169	160	160

Eventuale nota intermedia: Il dato tiene conto anche delle attività svolte

Obiettivo della RPP n.: 1.6.1.07

Assessore di riferimento: Campodoni, Malpezzi — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1 Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Previsione dell'obiettivo:

Porre particolare attenzione ad assicurare la presenza delle donne nei ruoli di rappresentanza politica e istituzionale e nelle posizioni che determinano scelte strategiche sul territorio: su questo fronte sarà fondamentale il proseguimento delle attività del gruppo di lavoro delle Consigliere comunali e di un gruppo di lavoro intersettoriale per affrontare in condivisione tematiche di genere e antidiscriminatorie (adesione alla Carta europea per la parità e l'uguaglianza delle donne e degli uomini nella vita locale e relativo programma di lavoro).

Andamento intermedio dell'obiettivo:

In ambito cittadino la tematica è stata posta in capo ad un coordinamento delle Consigliere comunali coadiuvate da funzionari comunali e coordinate dall'Assessore alle Pari Opportunità. Questo coordinamento, anche attraverso contatti informali, ha collaborato con il Comune di Ravenna, realizzando congiuntamente la presentazione della Carta Europea per la parità e l'uguaglianza delle donne e degli uomini nella vita locale. Si intende pertanto incorporare la dimensione delle Pari Opportunità nel complesso delle azioni e delle politiche di intervento.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 1.6.1.7.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
N. incontri del gruppo di lavoro delle Consigliere / N. tematiche affrontate e sviluppate	1 / 0	4 / 2	2 / 1	6 / 3	6 / 3

Eventuale nota intermedia: Vari incontri informali e contatti via mail e web

Obiettivo della RPP n.: 1.7.1.02

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.7.1 Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere l'integrazione con i cittadini extracomunitari, in primo luogo garantendo la continuità delle attività attuate tramite il Centro Servizi per Stranieri, con sportelli dedicati a Faenza e a Castel Bolognese.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Centro Servizi per Stranieri conferma la sua attività nelle diverse aree di competenza. Nel mese di settembre 2013 si sta valutando la partecipazione a progetti promossi dal Ministero dell'Interno (bandi FEI) ed è in corso una verifica sui contenuti della convenzione per mantenere il servizio sempre aderente ai bisogni della comunità, tenendo conto delle opportunità offerte dal territorio in termini di risorse per l'integrazione dei cittadini stranieri.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.7.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Numero utenti assistiti presso lo sportello di Faenza (N.)	6329	6400	3927	6400	6400

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 1.7.1.03

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.7.1 Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

Previsione dell'obiettivo: Favorire e incentivare l'accesso ai corsi di lingua e cultura italiana e locale, in primo luogo promuovendo, tramite mediatori culturali: percorsi di educazione e formazione culturale e civica per gli stranieri, corsi propedeutici per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Mantenere il servizio di informazione rivolto a immigrati di seconda generazione, in particolare sul tema dell'acquisizione della cittadinanza italiana per naturalizzazione (ius soli).

Andamento intermedio dell'obiettivo: Le azioni per favorire la conoscenza della lingua sono assicurate da diversi soggetti, in sinergia tra loro. Alcuni corsi di lingua sono organizzati dal CTP Carchidio Strocchi, mentre presso il Centro per Le Famiglie vengono assicurate le attività del progetto di orientamento scolastico "la Finestra sul Mondo". La conoscenza della lingua italiana rappresenta un fattore importante per l'integrazione in tutti i contesti. I Servizi Sociali confermano l'impegno in tal senso, in sinergia con altre Istituzioni, in particolare la Scuola, organizzando corsi di lingua italiana presso il Centro per le famiglie ed un sistema per valutare con appropriatezza l'ingresso nel contesto scolastico per gli alunni di nuova immigrazione. Viene garantito anche il servizio di mediazione culturale e facilitazione linguistica nelle scuole, secondo una programmazione che tiene conto delle risorse disponibili

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 1.7.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Partecipanti ai corsi di lingua e cultura italiana e locale (N.)	684	600	non compilato	600	600

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 1.7.1.3.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Presenza media dei partecipanti per corso di lingua e cultura italiana e locale: N. Partecipanti / N. Corsi</i>	16	15	non compilato	15	15
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 1.7.1.04

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.7.1 Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

Previsione dell'obiettivo: Modificare il ruolo della Consulta degli stranieri a partire dalla valorizzazione di forme spontanee di aggregazione e servizio, quale la mediazione sociale diffusa.

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'incontro è ancora da programmare.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 1.7.1.4.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Incontri tra Amministrazione comunale e Consulta degli stranieri, in particolare per la trattazione di materie sociali e socio-sanitarie (N.)</i>	0	1	0	2	2
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Programma n.: 2.1

Comunicazione e partecipazione

Discende dalla linea programmatica n.: 2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.1.01

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.1 Valorizzare tutte le occasioni d'incontro e confronto con i cittadini.

Previsione dell'obiettivo: Visitare periodicamente, da parte del Sindaco e/o Amministratori, le realtà in cui l'Amministrazione Comunale interviene direttamente con propri servizi, per stabilire e mantenere un legame forte e partecipato con operatori e utenti. Gli incontri saranno rivolti, tra gli altri, a: quartieri, centri sociali, associazioni, scuole, case protette, centri disabili.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sindaco e altri Amministratori dedicano direttamente il loro impegno in occasione di alcune ricorrenze individuali e di feste programmate all'interno delle strutture. Si prevede, proprio per la caratteristica delle azioni, che lo sviluppo maggiore di tali interventi avvenga in occasione delle festività natalizie e di fine anno (novembre e dicembre).

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 2.1.1.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Incontri tra Sindaco e ospiti delle case protette/centri disabili/strutture anziani (N.)	10	10	5	10	10

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.01

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2 Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo: Arrivare nel triennio 2013-2015 alla pubblicazione con modalità omogenee tra i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina all'albo pretorio on line. I sei Comuni coinvolti cercheranno modalità omogenee di pubblicazione anche, se possibile, in base alla migliore funzionalità dell'applicativo in uso presso i Comuni dell'Unione.
[Nota Bellini per RPP 2014: inserire un riferimento alla omogeneizzazione archivio-protocollo]

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'obiettivo è tra quelli rientranti nell'ambito del gruppo di lavoro intercomunale archivio-protocollo, che si è riunito tre volte durante l'anno; nelle schede di ricognizione delle attività e delle strutture è stata elaborata una sezione relativa all'albo pretorio, dove sono state acquisite le informazioni utili per un'analisi che sarà inserita nello studio di fattibilità per i servizi associati in unione. Nel mese di luglio si è svolto inoltre un incontro con la Giunta dell'Unione per verificare i percorsi amministrativi e le disponibilità finanziarie degli enti del territorio per la fornitura di un sw applicativo unico.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 2.1.2.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Comuni dell'Unione della Romagna faentina con modalità omogenee di pubblicazione dell'Albo pretorio (Totale Comuni: N.6) (N.)	0	2	0	4	6

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.02

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo: Sperimentazione di strumenti di consultazione popolare – anche via internet od altri sistemi di votazione elettronica – per realizzare sondaggi o confronti tematici: in particolare realizzazione di consultazioni in tema di bilancio, ambiente, sicurezza, "open data".

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sono stati già attivati in via sperimentale strumenti di consultazione popolare attraverso il sito web: 1) questionari sulla mobilità sostenibile e sull'alimentazione e salute, 2) questionario sugli "open data", 3) bilancio partecipato. Per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni sono ancora in corso le valutazioni di nuovi strumenti informatici (es. Comuni Chiamo).

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	2.1.2.2.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Segnalazioni evase / segnalazioni ricevute (%)		0	70	70	72	74

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.:	2.1.2.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Adozione del sistema di consultazione popolare (gg/mm)			30/09	sì		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.03

Assessore di riferimento: Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo: Sperimentare un percorso di pianificazione delle spese mediante lo strumento del "Bilancio partecipativo", con il coinvolgimento diretto dei cittadini attraverso la mediazione dei quartieri.
Per il 2013 si intende estendere l'ambito delle consultazioni rispetto all'anno precedente, aggiungendo alla richiesta di segnalazione delle opere pubbliche prioritarie (spese in conto capitale) anche la preferenza di destinazione delle somme derivanti dalla lotta all'evasione (spese correnti).

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il percorso di partecipazione alla formazione del bilancio si è svolto coerentemente ed in linea con i tempi e le fasi previste. Il percorso ha fornito degli esiti con riferimento ad entrambi gli aspetti considerati cioè la segnalazione degli investimenti e la segnalazione della possibile destinazione dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione. Per quanto riguarda l'attuazione concreta delle richieste presentate ad oggi ne risultano attivate una parte mentre sulle altre si procederà nei prossimi mesi. Occorre evidenziare un aspetto critico che, relativamente agli investimenti, attiene alla disponibilità delle risorse necessarie.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 2.1.2.3.d	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Interventi avviati entro il 31/12 / Totale interventi ammessi (%)	100	100	62,50	-	-

Eventuale nota intermedia: 5 interventi attivati sugli 8 ammessi

Indicatore n.: 2.1.2.3.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Accessi unici alla pagina del sito web del Comune di Faenza dedicata al bilancio partecipato (N.)	252	270	334	300	330

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 2.1.2.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Investimenti attivati / Investimenti segnalati dai cittadini (%)		100	23,83		

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 2.1.2.3.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Segnalazioni di priorità di destinazione delle risorse pervenute da singoli cittadini nell'ambito del percorso del bilancio partecipato (N.)	5	10	8	15	20

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.04

Assessore di riferimento: Zivieri

— Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo:

Redigere, entro il primo semestre di ogni anno, il "Bilancio Sociale" dell'Amministrazione Comunale: dopo la versione sperimentale della relazione sociale 2011, pubblicata nel 2012, nel triennio 2013-2015 si ipotizza di portare a regime la predisposizione di un vero e proprio bilancio sociale, anche in relazione alla rendicontazione strategica del Piano Generale di Sviluppo e quale occasione per l'evidenziazione degli esiti del ciclo della performance, tramite la relazione sulla performance. Nella predisposizione particolare cura sarà prestata agli aspetti della trasparenza (principalmente tramite il rilascio dei dati in formato open) e della partecipazione. Il bilancio sociale 2012 sarà realizzato entro il 30/09/2013

Andamento intermedio dell'obiettivo:

L'obiettivo prevedeva la realizzazione del bilancio sociale entro il 30/6/2013: tale data è stata modificata in quanto l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di utilizzare, quale veicolo di distribuzione del documento, il periodico bimestrale "Faenza e mi paes" in distribuzione nel mese di settembre. Coerentemente a tale volontà il termine di conclusione dell'obiettivo è stato modificato. In linea con queste prospettive la versione cartacea del bilancio è stata consegnata all'editore il 2/9 e per martedì 17/9 è fissata la conferenza stampa di presentazione. Dal punto di vista dei contenuti nonché delle modalità di rilascio il bilancio sociale prodotto è realizzato in linea con gli obiettivi.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 2.1.2.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Accessi unici alla pagina del sito web del Comune di Faenza dedicata al bilancio sociale (N.)	42	60	75	80	100

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 2.1.2.4.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Predisposizione bilancio sociale 2012 (gg/mm)		30/06	02/09		

Eventuale nota intermedia: data di consegna della versione ridotta del bilancio sociale per la redazione di "Faenza e mi paes"

Indicatore n.: 2.1.2.4.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Stakeholder coinvolti nella valutazione del bilancio sociale (N.)	0	10	0	15	20

Eventuale nota intermedia: il coinvolgimento avverrà nell'ultimo trimestre dell'anno

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.05

Assessore di riferimento: Campodoni, Malpezzi

Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2 Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo: Valutare la possibilità d'istituire il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" o altra forma di consultazione della fascia d'età adolescenti, quale organo di partecipazione dei minori.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Le valutazioni svolte nell'anno 2013 hanno individuato modalità parzialmente diverse per raggiungere l'obiettivo della partecipazione dei minori alla vita comunale. E' stato pertanto attivato un gruppo di lavoro per elaborare le modalità di partecipazione diverse dal "Consiglio Comunale dei Ragazzi". Si rimanda pertanto al 2014 l'attuazione di interventi concreti.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 2.1.2.5.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Avvio del procedimento entro il 31/12/2014 (si/no)			Non compilato	si	

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 2.1.2.5.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Riunioni del gruppo di lavoro sulla "consulta dei ragazzi e delle ragazze" (N.)		3	1		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.07

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo:

Publicare tempestivamente all'albo pretorio elettronico, all'interno del sito internet del Comune il Bilancio comunale, i Regolamenti, le delibere approvate le determine e le aggiudicazioni. Per il 2013 si prosegue in vista di miglioramento e maggiore visibilità dell'Albo in Home Page e previsione di acquisire un applicativo idoneo e funzionale.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Si stanno effettuando le pubblicazioni nei termini di legge e gli interventi nel sito secondo le tempistiche programmate; si sta elaborando, nello studio di fattibilità per i servizi associati in unione di archivio e protocollo, i punti fondamentali per una razionalizzazione dei processi di lavoro e un più facile accesso alle consultazioni con l'apporto di sw adeguati.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 2.1.2.7.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Regolamenti e Delibere approvati/ Regolamenti e Delibere pubblicati sull'Albo pretorio on line = 100% entro x giorni	100% in 9 giorni	100% in 8 giorni	100% in 8 giorni	100% in 7 giorni	100% in 6 giorni
Eventuale nota intermedia:					

Indicatore n.: 2.1.2.7.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Determine e Aggiudicazioni approvate/Determine e Aggiudicazioni pubblicate sull'Albo pretorio on line (N.)= 100% entro x giorni	100% in 9 giorni	100% in 8 giorni	100% in 8 giorni	100% in 7 giorni	100% in 6 giorni
Eventuale nota intermedia:					

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.09

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo:

Valorizzare il ruolo consultivo in senso partecipativo degli organismi di quartiere, secondo anche principi di sussidiarietà. Sviluppo della sussidiarietà instaurando le condizioni più favorevoli per un controllo diretto del territorio da parte dei cittadini per una maggiore autonomia della collettività. Riservare maggiori spazi all'informazione tramite comunicati stampa sui temi in discussione per favorire la partecipazione. Proseguire il ruolo consultivo con ampi spazi di discussione e confronto sul Bilancio partecipato, le relazioni annuali relative ai territori, e argomenti di interesse locale.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Si sta intervenendo per una razionalizzazione dei processi comunicativi tra Amministrazione comunale, rappresentanti degli organismi di quartiere e cittadini; l'assessorato delegato programma incontri periodici con i Presidenti; è stato predisposto uno spazio riservato sul sito comunale, che si sta implementando con i contenuti delle iniziative e attività.

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.: 2.1.2.9.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Cittadini partecipanti per seduta di consiglio di quartiere: N. Cittadini partecipanti / N. Totale sedute</i>	<i>50/300</i>	<i>70/320</i>	<i>658/40</i>	<i>100/350</i>	<i>130/380</i>
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.: 2.1.2.9.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Cittadini partecipanti ai consigli di quartiere (N.)</i>	<i>300</i>	<i>320</i>	<i>658</i>	<i>350</i>	<i>380</i>
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.: 2.1.2.9.c</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Segnalazioni/commenti/ proposte ricevuti da Cittadini partecipanti (N.)</i>	<i>100</i>	<i>120</i>	<i>252</i>	<i>150</i>	<i>180</i>
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 2.1.2.10

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Facchini,Randi
 Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2 Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Previsione dell'obiettivo: Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche: avviamento del piano della trasparenza, del regolamento sugli "open data". Sviluppo delle attività del gruppo di lavoro interno sulla trasparenza. Incremento della diffusione e della elaborazione di dati in formato aperto e realizzazione di iniziative specifiche in materia di open data anche con la collaborazione della Regione Emilia Romagna.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Gruppo interno per la trasparenza ha elaborato una bozza di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), che a settembre è al vaglio degli organismi dirigenti gestionali. Il PTTI prevede una metodologia per dare affidabilità, standardizzazione, chiarezza di responsabilità, semplificazione ai processi di pubblicazione dei dati e dei documenti sul web. I dirigenti sono tutti impegnati a dare attuazione a quanto previsto dalla normativa (D. Lgs. 33/2013) con l'obiettivo di completare le pubblicazioni, con i requisiti previsti, entro il 30 giugno 2014.
 E' stato approvato il regolamento sugli "open data" ed è stato elaborato il manuale applicativo.
 L'Amministrazione comunale fornisce ai dirigenti l'indirizzo di temperare l'attività dedicata alla pubblicazione dei dati e dei documenti sul sito web, con lo svolgimento dell'attività di servizio ai cittadini e alle imprese, che non deve essere trascurata per adempiere "formalmente" al D. Lsg. 33/2013. Va privilegiato l'adempimento "sostanziale" della trasparenza dell'attività del Comune di Faenza, curando particolarmente la motivazione degli atti e adottando procedure trasparenti, semplici, proporzionate e tali da garantire pari opportunità, nell'azione amministrativa.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 2.1.2.10.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione del Regolamento su "Open data" (gg/mm)</i>		17/04	17/04		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 2.1.2.10.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Documenti in formato open pubblicati sul sito istituzionale (N.)</i>	4	6	6	8	10
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 2.1.2.10.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione del Piano triennale della trasparenza e integrità (gg/mm)</i>		30/06	Vedi note		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> La legge ha spostato il termine per l'adozione del PTTI al 31.12.2014					

Programma n.: 2.2

Trasparenza amministrativa

Discende dalla linea programmatica n.: 2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 2.2.1.01

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Previsione dell'obiettivo: Ridefinire il procedimento per la concessione dei contributi ordinari ad iniziative sociali, culturali, formative, sportive, ambientali, di promozione economica, eccetera ed, in particolare, il procedimento d'istruttoria e valutazione nel merito delle richieste pervenute: attivare un gruppo di lavoro per l'attuazione della ridefinizione del procedimento.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Non compilato

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 2.2.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Non compilato</i>					
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 2.2.1.02

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Previsione dell'obiettivo: Collaudare per l'anno 2013 e seguenti il sistema approvato nel 2012 per l'effettuazione delle nomine in enti, consorzi e società partecipate, come pure dei consulenti esterni del Comune sulla base di procedure codificate e pubblicizzate, valorizzando criteri di merito e competenza, evitando cumuli d'incarichi in capo a singoli soggetti.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Per quanto riguarda le nomine in enti, consorzi e società partecipate l'obiettivo è stato raggiunto. Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 114 del 23.04.2013 sono stati specificati maggiormente e chiariti gli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune di Faenza negli organismi esterni approvati nel 2012 e con Decreto sindacale, PG n. 0022115 del 29 maggio 2013, è stato approvato l'avviso pubblico per l'aggiornamento dinamico dell'elenco delle candidature già pervenute a seguito del precedente Avviso del 2012. [nota: per il completamento della scheda in merito ai consulenti esterni, si rimanda a osservazioni e valutazioni del Servizio da individuare]

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 2.2.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Avvisi per la raccolta di candidature e conseguente definizione degli elenchi (N.)</i>	2	1	1	1	1

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.2.1.03

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Previsione dell'obiettivo: Creare un forte collegamento che interfacci direttamente gli amministratori delle società partecipate o convenzionate nella prestazione di servizi comunali. Consolidamento del processo di razionalizzazione del gruppo pubblico comunale. Attuazione del sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dal Comune di Faenza per supportare le attività di governo del gruppo pubblico comunale ai sensi del codice civile e dell'art. 147-quarter del vigente Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il controllo sulle società si articola nelle seguenti tipologie:

- a) controllo svolto in qualità di socio;
- b) controllo svolto in qualità di affidatario della gestione di un pubblico servizio;
- c) controllo "analogo";
- d) controllo svolto in base a specifiche prescrizioni di legge, statutarie e contrattuali.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Nel corso dell'anno si è proseguito a richiedere ai nominati o designati dal Comune di Faenza in organismi esterni la presentazione, almeno una volta all'anno, di una relazione sull'attività svolta, secondo quanto previsto anche nel documento di indirizzi per le nomine e designazioni; sono state poste le basi per la liquidazione della società Centro Servizi Merci S.r.l.; è stato predisposto un progetto sui controlli sulle società partecipate non quotate e sul governo del gruppo pubblico locale del Comune di Faenza e un progetto per i controlli e il governo del gruppo pubblico locale dei Comuni e dell'Unione della Romagna faentina che prevede la stipula di una convenzione per la gestione associata a rete a partire dal 2014.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 2.2.1.3.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Atti di indirizzo per gli obiettivi generali del Gruppo Pubblico e delle principali partecipate (N.)</i>	3	3	2	3	3

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 2.2.1.3.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Aziende partecipate/convenzionate dismesse l'anno (N.)</i>	1	1	1	1	0

Eventuale nota intermedia: [nota: nella descrizione si propone di sostituire la parola "dismesse" con "approvazione atti per l'avvio della dismissione"]

<i>Indicatore n.: 2.2.1.3.c</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Approvazione dei rendiconti di gestione delle società partecipate strategiche e quelle consolidabili nel bilancio comunale (N.)</i>	2	3	9	3	3

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.2.1.05

Assessore di riferimento: Mammini — Dirigente di riferimento: Nonni, Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Previsione dell'obiettivo: Semplificare le procedure e definire tempi certi per l'approvazione dei progetti e per il rilascio delle autorizzazioni, anche grazie all'introduzione dello sportello unico dell'edilizia. Il Settore Legale fornirà la consulenza.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il personale del Settore Legale e Affari Istituzionali sta svolgendo attività di consulenza giuridico-amministrativa che viene fornita nell'ambito di riunioni nel corso delle quali vengono esposti i casi e le relative problematiche attinenti procedimenti sanzionatori che prevedono acquisizioni di aree e demolizioni d'ufficio di opere edilizie abusive. Si è provveduto con l'implementazione al SUE di ore lavoro di dipendenti di altri servizi.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 2.2.1.5.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tempi medi di rilascio autorizzazioni amministrative (gg)</i>	7	7	7	7	7

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 2.2.1.5.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tempi medi di rilascio certificati destinazione urbanistica (gg)</i>	4	4	4	4	4

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 2.2.1.5.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tempi medi di rilascio autorizzazioni paesaggistiche (gg)</i>	60	60	60	60	60

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 2.2.1.5.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tempi medi di rilascio abitabilità/agibilità (gg)</i>	10	10	10	10	10

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 2.3

Sussidiarietà nell'offerta dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.: 2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 2.3.1.01

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1 Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Previsione dell'obiettivo: Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si è proseguito nel rapporto di ampia collaborazione con le Associazioni presenti nella comunità faentina, aderendo a tutte le richieste pervenute e accoglibili.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 2.3.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tasso annuo di realizzazione eventi culturali promossi o patrocinati dal Comune di Faenza: N. Eventi culturali promosse o patrocinate /N. Totale Eventi culturali per i quali è stata chiesta autorizzazione (%)</i>	52%	55%	21%	55	55

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 2.3.1.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. richieste pervenute e assolte dalle associazioni / N. richieste pervenute dalle associazioni</i>	479/479	430/430	205/205		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 2.3.1.02

Assessore di riferimento: Bandini

—

Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Previsione dell'obiettivo: Valorizzare l'apporto che gli anziani - ed il volontariato sociale ad essi collegato – possono fornire a favore della comunità, come l'accompagnamento dei minori, la sorveglianza di giardini e spazi pubblici.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Le azioni che coinvolgono anziani in azioni a favore della comunità vengono mantenute e svolte con regolarità, senza soluzioni di continuità in relazione alla tipologia di interventi.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	2.3.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di apporto degli anziani al lavoro del volontariato sociale l'anno: N. Anziani (>65 anni) quali assistenti civici / Totale Assistenti civici		4/21	4/21	4/21	4/21	4/21
Eventuale nota intermedia:						

Obiettivo della RPP n.: 2.3.1.03

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere, col supporto e di concerto con i rioni e il gruppo municipale, un progetto che li veda protagonisti attivi di servizi nell'ambito della protezione civile sul territorio comunale in affiancamento agli enti già preposti.
Possibile linea di sviluppo: gemellaggio fra Rione/ parco urbano per il controllo dei parchi in particolare durante il caldo estivo.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Non è stata fatta nessuna riunione - l'argomento verrà affrontato in una prossima riunione con i Rioni

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	2.3.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Convenzioni stipulate con i rioni per la gestione dei parchi (N.)			2	0		
Eventuale nota intermedia:						

Obiettivo della RPP n.: 2.3.1.04

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Previsione dell'obiettivo: Ipotizzare l'utilizzo del centro civico rioni e delle aree circostanti quale luogo di socializzazione e di attività, capaci di fornire servizi e opportunità e in grado di generare piccoli nuclei occupazionali.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si sta lavorando per la valorizzazione del Centro Civico Rione all'interno di una nuova convenzione gestionale capace di sviluppare al meglio le potenzialità del Centro, ivi inclusi gli obiettivi indicati.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 2.3.1.4.c</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. riunioni svolte per addivenire alla nuova convenzione per la nuova gestione del Centro Civico Rioni</i>	6	8	5		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 2.3.1.4.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Persone coinvolte per iniziativa promossa dal Centro Civico Rioni: N. Persone coinvolte / N. iniziative</i>	30/1	30/1	30/1	30/1	30/1

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 2.3.1.4.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Iniziativa promosse dal Centro Civico Rioni (N.)</i>	1	1	1	1	1

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 3.1**Per una crescita culturale**

Discende dalla linea programmatica n.: 3 - Per una Faenza del ben-essere

 Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 3.1.1.01

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.1 Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

Previsione dell'obiettivo: Consolidare e potenziare il sistema museale comunale e la valorizzazione degli istituti culturali, tramite promozione, studio e valorizzazione delle raccolte museali.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Si sta lavorando per la valorizzazione del cosiddetto "Museo del Teatro" inaccessibile al pubblico da alcuni decenni. Per quanto riguarda il Museo del Risorgimento si segnala la prosecuzione di iniziative di valorizzazione, in particolar modo dedicate ai ragazzi. Per quanto riguarda la Pinacoteca Comunale, si sta lavorando all'allestimento di una importante mostra di fine anno, oltre all'organizzazione continuativa di incontri e altri appuntamenti tesi alla valorizzazione del Museo.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 3.1.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Affluenza media nei musei di Faenza (N.): N. Regolari biglietti di ingresso emessi e/o presenze registrate / N. Musei comunali aperti</i>	12.581 / 4	12.200 / 4	Non compilato	12.200 / 4	12.200 / 4
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 3.1.1.02

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.1 Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

Previsione dell'obiettivo: Proseguire nella valorizzazione del MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche) consolidandone il percorso di trasformazione dell'identità e del ruolo quale centro polivalente multiculturale e ridefinendo il rapporto tra mostre permanenti e mostre temporanee. Progetto in fase di definizione.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Si sta cercando di attivare interventi anche di diversa natura per valorizzare il MIC, in maniera particolare all'interno della rete dei musei cittadini, a livello romagnolo, ed anche come motore dell'attività culturale della città.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 3.1.1.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Eventi svolti presso il Museo Internazionale delle Ceramiche (N.)</i>	67	64	non compilato		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 3.1.1.03

Assessore di riferimento: Bandini — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.1 Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

Previsione dell'obiettivo: Favorire esperienze residenziali, a valenza sociale, che coinvolgano diverse tipologie di portatori di interesse, che possano costituire anche strumenti per il rafforzamento della coesione sociale.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** E' in corso l'istruttoria per l'invito ad una manifestazione di interesse rivolta alle Cooperative di tipo B per la realizzazione di un progetto per l'utilizzo con finalità sociali di un immobile situato in via Tonducci**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.1.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Persone accolte nell'alloggi realizzati a Palazzo Borghesi (N.)	0	0	0	3	5

*Eventuale nota intermedia:***Obiettivo della RPP n.: 3.1.2.01**

Assessore di riferimento: Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

Previsione dell'obiettivo: Creare interazioni culturali con altri territori, puntando su due obiettivi nel triennio:
- promuovere e sostenere la candidatura di Ravenna a Capitale della Cultura Europea 2019;
- consolidare l'abitudine di lavorare in rete tra gli altri istituti museali romagnoli, al fine di approdare a un Polo museale romagnolo.**Andamento intermedio dell'obiettivo:**
- prosegue la partecipazione di Faenza ai lavori per la candidatura di Ravenna a Capitale della Cultura Europea 2019 con l'elaborazione anche per l'anno 2013 di un calendario di eventi faentini inseriti nelle azioni previste dal progetto di candidatura.
- le attività preliminari a carattere più prettamente politico relative all'obiettivo proseguono pur all'interno di un orizzonte non scevro di problematiche e non hanno fino ad oggi potuto determinare l'avvio di coinvolgimenti tecnici.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.1.2.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Proposte operative presentate dall'AC al comitato organizzatore dell'evento "Ravenna capitale della cultura 2019" (N.)	1	1	0	1	1

Eventuale nota intermedia: la proposta operativa sarà realizzata a dicembre; si precisa che è una proposta unitaria che però racchiude una molteplicità di event

<i>Indicatore n.:</i> 3.1.2.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Azioni operative promosse dal Comune di Faenza nell'ambito del progetto "Polo museale romagnolo" (N.)</i>	5	5	si vedano note	5	5
<i>Eventuale nota intermedia:</i> Le azioni operative, frutto dei coinvolgimenti tecnici ancora da attivare (si veda il commento all'andamento intermedio dell'obiettivo) saranno attivate successivamente al 2013. Trattandosi di una nuova iniziativa, il risultato consuntivo 2012, nella realtà pari a 0, è stato indicato in 5 per mero errore materiale.					

Obiettivo della RPP n.: 3.1.2.02

Assessore di riferimento: Isola, Malpezzi — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

Previsione dell'obiettivo: Caratterizzare i Rioni come agenti culturali veri e propri, in sinergia e all'interno delle politiche culturali cittadine, mettendo a disposizione dell'associazionismo le proprie sedi per mostre, incontri, musica, secondo un calendario da definire anno per anno.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Proseguito anche nel 2013 l'impegno a coinvolgere i Rioni su aspetti, eventi e tematiche cittadine a natura culturale. Nell'anno 2013 l'attività svolta in collaborazione con i Rioni si è incentrata sulla realizzazione di un calendario di eventi culturali attinenti le celebrazioni del settecentenario manfrediano.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.1.2.2.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Appuntamenti culturali organizzati con i Rioni nell'ambito delle celebrazioni manfrediane (N.)</i>		12	14		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 3.1.2.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di realizzazione di eventi culturali patrocinati dal Comune presso i Rioni l'anno: Eventi culturali realizzati presso i Rioni (N.)</i>	168	170	114	170	170

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.1.2.03

Assessore di riferimento: Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

Previsione dell'obiettivo: Definire un "Piano Cultura" che identifichi le politiche di promozione culturale ed individui gli ambiti d'intervento meritevoli di supporto: rafforzare l'azione dell'Amministrazione Comunale in termini di promozione, coordinamento ed incentivazione del ruolo della cultura all'interno della strategia di evoluzione della città.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Prosegue con regolarità l'attuazione delle azioni previste per il 2013 a cui in corso d'anno si è aggiunta quale azione caratterizzante e particolarmente significativa la restituzione del Ridotto del Teatro Masini alla città, con programmazione di un calendario inaugurale di attività culturali; l'azione si ritiene svolga un forte ruolo di rafforzamento dell'azione dell'Amministrazione per l'incentivazione e la promozione della cultura all'interno della strategia di evoluzione della città.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	3.1.2.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di di attuazione di azioni di promozione-coordinamento-incentivazione da parte dell'AC in materia di evoluzione culturale a Faenza l'anno: Azioni operative (N.)		3	3	2	3	3
Eventuale nota intermedia:	Tavolo della Musica - programma annuale estivo, Progetto Teatro Due Mondi; nel 2013 si prevede anche l'intervento: Ridotto del Teatro - iniziative culturali collegate					

Obiettivo della RPP n.: 3.1.2.04

Assessore di riferimento: Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

Previsione dell'obiettivo: Costruire un dialogo produttivo con gli operatori economici per condividere percorsi culturali comuni, e intrecciare risorse in modo strutturale e funzionale, sostenendo, nel reperimento di sponsorizzazioni, interventi a favore delle associazioni e degli artisti che operano costantemente in città con riconosciuta qualità.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Prosegue intensa l'attività dell'amministrazione comunale volta a sensibilizzare le forze produttive della città per la condivisione di percorsi culturali ed il reperimento di sponsorizzazioni, offrendo tra l'altro opportunità di valorizzazione dell'immagine dell'impresa, anche sotto forma di opportunità culturali concrete. Purtroppo la difficile congiuntura economica determina, rispetto al passato, un minor raggiungimento di risultati, in termini quantitativi, a fronte di sforzi anche molto più consistenti.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	3.1.2.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Contributi annuali a favore della cultura faentina tramite sponsorizzazioni/interventi economici (€)		171.000,00 / 24.200,00	171.000,00 / 24.200,00	171.000,00 / 23.500,00	171.000,00 / 24.200,00	171.000,00 / 24.200,00
Eventuale nota intermedia:	Per contributi diretti si intende la spesa deliberata e sostenuta direttamente dal Comune per contributi per attività culturali					

Programma n.: 3.2

Per una crescita educativa e formativa

Discende dalla linea programmatica n.: 3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.01

Assessore di riferimento: Isola, Malpezzi — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana tramite due azioni principali:
- proseguire gli incontri tra Amministratori e giovani, in occasione dei quali vengono distribuite copie della Costituzione;
- fornire sostegno al Comitato antifascista per la democrazia e la libertà nell'attività degli incontri nelle scuole faentine.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Prosegue regolarmente l'attività di incontro dell'Amministrazione con i giovani che hanno compiuto il diciottesimo anno di età a cui viene consegnata copia della Costituzione ed altre indicazioni e documenti per lo svolgimento consapevole del loro ruolo di cittadini.

Il Comitato antifascista fornisce le indicazioni per l'organizzazione delle cerimonie civili, con il coinvolgimento delle scuole medie inferiori e superiori di Faenza. Nel 2013 il Comitato si è riunito una volta.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 3.2.1.1.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Tasso annuo di distribuzione delle copie della Costituzione ai giovani faentini (fascia età 18 anni): N. Copie distribuite / N. Totale Giovani faentini</i>	<i>300/600</i>	<i>400/600</i>	<i>180/200</i>	<i>400/600</i>	<i>400/600</i>
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.02

Assessore di riferimento: Campodoni,Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Mantenere una stretta collaborazione con le scuole del sistema pubblico integrato statale e paritario del territorio: mantenimento ed implementazione delle attività del Tavolo permanente di consultazione con le scuole per il confronto su problematiche generali e specifiche.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Prosegue la stretta collaborazione con le scuole faentine del sistema pubblico integrato attraverso molteplici momenti di confronto, da cui ove necessario scaturiscono proficui accordi. Si sottolinea l'ottimo livello del rapporto aperto e collaborativo esistente tra Amministrazione comunale e Scuole, orientato al miglior servizio all'utenza. Gli accordi raggiunti fino ad oggi nell'anno 2013, di cui alcuni destinati a fronteggiare situazioni contingenti di rilevante importanza (ad esempio iscrizione alla scuola materna), sono valutati come particolarmente positivi stanti le difficoltà finanziarie contingenti.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 3.2.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Incontri svolti con le scuole del sistema pubblico integrato statale paritario (N.)</i>		7	6		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 3.2.1.2.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Accordi stipulati con le scuole del sistema pubblico integrato statale paritario</i>		5	2		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.03

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Stimolare il circuito scuola-impresa, a Faenza, rendendolo efficiente attraverso una programmazione d'indirizzo.
Stimolare le collaborazioni fra le scuole e le associazioni dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del mondo cooperativo: ripetere momenti di confronto con il tavolo degli imprenditori e, relativamente al mondo della ceramica, attivare percorsi formativi per l'integrazione scuola-lavoro.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Non compilato

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 3.2.1.3.a

cons. 2012

prev. 2013

interm. 2013

prev. 2014

prev. 2015

Non compilato

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.05

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1

Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo:

Promuovere congiuntamente a Fondazione Flaminia, Faventia Sales, fondazioni bancarie e altre realtà del territorio, attraverso progetti e concorsi di idee, nuove opportunità lavorative, così come il monitoraggio della disoccupazione intellettuale giovanile e l'incentivazione della formazione continua post-diploma, per non perdere le professionalità acquisite.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione del Corso di Laurea in Infermieristica 3 nuove aule presso l'ex Istituto Salesiani. Per l'incentivazione della formazione continua post diploma il Comune di Faenza ha deciso di partecipare la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione di Forlì, che fa parte della Rete Politecnica regionale ITS, per l'attivazione del Corso biennale post-diploma di "Tecnico superiore per la progettazione e prototipazione di manufatti ceramici", con l'apporto della istituzioni formativa e culturali del territorio faentino.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 3.2.1.5.a

cons. 2012

prev. 2013

interm. 2013

prev. 2014

prev. 2015

Avvio di un percorso strutturato di incontro e discussione con le Fondazioni e le realtà del territorio (gg/mm)

30/09

30/09

Eventuale nota intermedia: Avviata la progettazione didattica del corso ITS sulla ceramica

Indicatore n.: 3.2.1.5.b

cons. 2012

prev. 2013

interm. 2013

prev. 2014

prev. 2015

Incontri realizzati nell'ambito del percorso strutturato (N.)

0

2

0

4

4

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.06

Assessore di riferimento: Isola — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Integrare con la rete culturale cittadina i corsi universitari in particolare nell'ambito ceramica/design già presenti sul nostro territorio, per renderli luoghi d'incontro culturale e di diffusione del sapere.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Adesione alla Fondazione ITS (la deliberazione di adesione è in corso di approvazione); - collaborazione con Fondazione Flaminia e con l'Urp dell'Università per la giornata di orientamento che si svolge annualmente (quest'anno si terrà il 12 dicembre 2013); - supporto all'organizzazione di cerimonie di laurea e di seminari professionalizzanti.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.2.1.6.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Azioni di integrazione (N.)	0	1	0	2	2

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 3.2.1.6.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Supporto ad iniziative di divulgazione organizzate dai Corsi di Laurea presenti a Faenza (N.)	2	2	2	2	2
Iniziative supportate (N.)					

Eventuale nota intermedia: n. attività di supporto per l'organizzazione dei seminari svolti dai CdL presenti a Faenza**Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.07**

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cavalli

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Realizzare una rete WiFi in centro storico e nei principali luoghi pubblici accessibile a tutti: sulla base del progetto approvato all'inizio del 2012, si intendono realizzare nel triennio 2013-2015, tramite sponsorizzazione di terzi, dieci "oasi telematiche" nel territorio cittadino.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Non compilato**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.2.1.7.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
N. "Oasi telematiche" attivate su N. 10 "Oasi telematiche" previste		5/10	5/10	8/10	10/10

Eventuale nota intermedia: nel corso dell'anno si attiverà un ulteriore punto

<i>Indicatore n.:</i> 3.2.1.7.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di funzionamento delle "Oasi telematiche" l'anno: N. Oasi Telematiche funzionanti / N. Totale Oasi telematiche attivate</i>		5/10	5/10	8/10	10/10
<i>Eventuale nota intermedia:</i> Non si rilevano disservizi di funzionamento					

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.08

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Sollecitare gli enti preposti per l'accelerazione dei tempi di copertura con collegamento ADSL di tutte le frazioni del forese, non ancora coperte e mantenere un'adeguata informazione ai cittadini.

Andamento intermedio dell'obiettivo: In coordinamento con il Servizio informatica è stato monitorato costantemente il livello di copertura del territorio anche in relazione alle segnalazioni pervenute dai cittadini. In particolare è stata assicurata risposta ai cittadini con l'impegno a sollecitare costantemente Telecom, anche attraverso la Società regionale Lepida.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.2.1.8.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Sollecitazioni ricevute dai cittadini (N.)</i>	2	2	2	2	2

Eventuale nota intermedia: Dato al 31/08

<i>Indicatore n.:</i> 3.2.1.8.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Numero risposte fornite ai cittadini / numero comunicazioni in particolar modo reclami (%)</i>	100	100	100	100	100

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.2.1.10

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Previsione dell'obiettivo: Porre particolare attenzione ai progetti in materia di promozione della multiculturalità, della non violenza e dell'educazione civica e ambientale: valorizzare progettualità formative nelle scuole faentine, sostenendo concretamente percorsi che sviluppino un approccio all'educazione in chiave culturale-pedagogica e non solo socio-assistenziale.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Legge Regionale n. 12/2003: prosegua l'applicazione ed il presidio degli interventi nei tavoli appositamente definiti (Tavolo della multiculturalità).
Progetto "GECO - homo ludens": interventi di educazione mabientale nelle scuole.
Progetto "sport for peace".
Progetto "I love Europe" a cura del Teatro Due Mondi, di prossima attuazione.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	3.2.1.10.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Iniziativa effettuata nell'anno in materia di educazione alla pace e multiculturalità (N.)		3	2	2	2	2

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.:	3.2.1.10.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Incontri tavolo della multiculturalità (N.)		4	5	5		

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 3.3

Per i giovani

Discende dalla linea programmatica n.: 3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 3.3.1.01

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.3.1 - Mantenere elevata attenzione verso i giovani.

Previsione dell'obiettivo: Istituire nel 2014, in base agli esiti conclusivi del progetto GANGS (Giovani Attivi e Consapevoli Nella Gestione degli Spazi) una "Consulta giovanile" (o altra forma di collegamento giovani-amministrazione) che offra ai giovani uno spazio concreto di espressione e di ascolto.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Con il progetto GANGS, si è raggiunto l'obiettivo di arrivare alla costituzione di un gruppo di giovani provenienti da associazioni giovanili del territorio faentino e da gruppi informali, che è divenuto protagonista nella creazione di un laboratorio progettuale: IPERSPAZI in città.

All'interno del laboratorio si è scritto un progetto che è stato presentato alla Giunta Comunale e che tra le sue finalità si propone di:

- rivitalizzazione del centro storico, in una prospettiva giovanile.
- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani attraverso il consolidamento di #IPERSPAZI.
- promuovere iniziative e opportunità che contribuiscano a trasformare Faenza in un territorio smart.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	3.3.1.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di partecipazione dei gruppi giovanili (fascia di età 16/30) all'azione dell'Amministrazione Comunale l'anno: N. Giovani coinvolti faentini / Totale Giovani faentini partecipanti con continuità		150/30	150/50	550/25	150/50	150/50

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.3.1.02

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni — Dirigente di riferimento: Unibosi

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.3.1 Mantenere elevata attenzione verso i giovani.

Previsione dell'obiettivo: Operare per migliorare i Centri di Aggregazione Giovanile per assicurare risposte educative adeguate ai reali bisogni sociali ed educativi dei ragazzi, anche per meglio affiancare la responsabilità educativa genitoriale.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Per l'anno 2013 trova conferma l'organizzazione della rete di servizi diurni per adolescenti, modulata con riferimento agli specifici contesti. Nel Comune di Faenza è attivo il Gruppo Educativo di Sostegno (GES) con ingresso degli adolescenti disposto dai Servizi Sociali, per interventi educativi complessi e mirati a situazioni di particolare bisogni educativi. In alcuni Comuni della zona la programmazione prevede centri di aggregazione a libero accesso, che si collocano tra gli interventi di prevenzione primaria, mentre in altri si stanno mettendo in atto interventi educativi domiciliari, per sostenere situazioni di particolare complessità.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.3.1.2.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
N. accessi ai centri di aggregazione e/o educativi per minori presenti nei Comuni della zona sociale	11.333	11.333	7117	11.333	11.333

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 3.3.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Minori che frequentano i centri di aggregazione e/o educativi presenti nei Comuni della zona sociale (N.)	247	247	134	247	247

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.3.1.03

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.3.1 Mantenere elevata attenzione verso i giovani.

Previsione dell'obiettivo: Valorizzare le iniziative aggregative offerte da circoli, associazioni, istituzioni scolastiche, rioni ed oratori, attraverso i vari linguaggi utilizzati, in campo musicale, artistico e sportivo.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Prosegue con continuità l'attività dell'assessorato tesa alla valorizzazione in oggetto .**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.: 3.3.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di valorizzazione delle iniziative aggregative offerte nel campo musicale/artistico/sportivo l'anno: N. Iniziative aggregative valorizzate / N. Totale Iniziative offerte	5/19	6/20	3/20	6/20	6/20

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.3.1.05

Assessore di riferimento: Campodoni, Isola — Dirigente di riferimento: Diamanti, Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.3.1 Mantenere elevata attenzione verso i giovani.

Previsione dell'obiettivo: Valorizzare lo strumento dell' "Informagiovani", qualificando particolarmente il supporto in materia d'indirizzi formativi e di orientamento al lavoro: nel corso del 2013 completare la gara per il rinnovo della gestione del servizio, compreso il servizio di informagiovani online, non più seguito dalla provincia.**Andamento intermedio dell'obiettivo:****Obiettivo concluso:** Gara completata, compreso il servizio di informagiovani online; nuovo informagiovani in allestimento, apertura prevista nel mese di ottobre.

Indicatore n.:	3.3.1.5.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Attivazione servizio "Informagiovani" (gg/mm)			11/05	Vedi note	01/01 - 31/12	01/01 - 31/12

Eventuale nota intermedia: L'apertura è prevista nel mese di ottobre

Indicatore n.:	3.3.1.5.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di assistenza agli Utenti (sportello fisico, servizi on line, telefono) da parte di "Informagiovani": N. Utenti assistiti / N. Totale Utenti		321.922	2.500/300.000	Non compilato	3000/330.000	3000/330.000

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 3.4**Per crescere attraverso lo sport**

Discende dalla linea programmatica n.: 3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.01

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Privilegiare i contributi per interventi a sostegno di progetti in rete fra più realtà sportive/educative.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Nell'anno scolastico 2012-2013 si è svolto il progetto educativo-sportivo "AMSEM - gicosport"; l'erogazione del relativo contributo è in attesa di rendicontazione; i progetti per l'anno scolastico 2013-2014 sono tuttora in fase di valutazione.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Importo complessivo annuo contributi erogati per interventi a sostegno di progetti in rete fra più realtà sportive / educative (€)</i>		5.500,00	700,00		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> l'importo di 700 euro erogato riguarda il progetto "sport for peace"					

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.02

Assessore di riferimento: Campodoni,Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Contribuire alla realizzazione della sala pesi presso la struttura coperta polifunzionale di supporto al Centro Sportivo Graziola, fornendo supporto amministrativo al soggetto realizzatore dell'intervento.

Andamento intermedio dell'obiettivo: si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo del 1° stralcio dei lavori come richiesto dal Consorzio Graziola con determinazione del dirigente settore LLPP n°397 del 23/07/2013 ed al supporto tecnico per affidamento lavori compresa richiesta del CIG

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Produrre tre modelli di documentazione amministrativa e un certificato di regolare esecuzione (N.)</i>	0	4	3		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.03

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Modellare l'accesso agli impianti sportivi alla necessità di agevolare e favorire la promozione e l'avviamento allo sport e pensare anche ad una nuova differenziazione di tariffe.

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'Amministrazione ha ritenuto che per la prima fase di valutazione ed elaborazione del progetto fosse opportuno il coinvolgimento della Commissione Sport, organo consultivo costituito internamente all'Assessorato con la rappresentanza delle società sportive cittadine. La materia è tuttora all'oggetto dei lavori della Commissione che non ha ancora espresso indicazioni per le fasi successive e per le nuove impostazioni tariffarie.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.3.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Predisposizione di una bozza di nuovo tariffario degli impianti (gg/mm)</i>		31/12	Vedi note		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> Considerati i tempi necessari per il lavoro della Commissione Sport, si presume uno spostamento della realizzazione dell'obiettivo al 2014					

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.05

Assessore di riferimento: Campodoni, Mammini, Zivier — Dirigente di riferimento: Diamanti, Cipriani, Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Terminare la fase di verifiche progettuali per l'ampliamento della Piscina Comunale - Verificare la fattibilità di un accordo con l'attuale gestore per l'ampliamento della piscina (a carico del gestore) a fronte della rideterminazione dei costi gestionali (energetici).

Andamento intermedio dell'obiettivo: Riguardo il Settore Lavori Pubblici sono stati fatti incontri con il gestore ai fini della valutazione tecnica dei lavori per ampliamento piscina e si è provveduto all'approvazione del progetto preliminare.
Per quanto riguarda la fattibilità dell'accordo, la procedura è in corso: già effettuato il primo passaggio in Consiglio Comunale.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.5.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Approvazione progetto preliminare (gg/mm)</i>	-	31/12	17/09		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.06

Assessore di riferimento: Campodoni, Zivieri — Dirigente di riferimento: Diamanti, Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Assicurare l'adeguamento e la riorganizzazione degli impianti esistenti, nel rispetto dei criteri di sicurezza, ergonomia e fruibilità, per renderli idonei alle nuove esigenze scolastiche e sportive, in termini di agibilità, sicurezza, presenza di pubblico e per attività federali nazionali, prevedendo una programmazione di medio-lungo periodo per quanto attiene alla manutenzione e realizzazione delle strutture sportive.
In particolare si intende:
- proseguire la campagna attivata nel 2012 di rilievo e ricerca documentale al fine di definire lo stato di fatto degli impianti sportivi esistenti e l'elenco degli interventi necessari per l'adeguamento.
- procedere ad una analisi della domanda, studiando la composizione e le esigenze dei tesserati delle società sportive.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Riguardo il Settore Lavori Pubblici il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con quanto programmato.
Il servizio Sport del Settore Cultura ha collaborato e collabora per la rappresentazione della domanda e per l'evidenziazione delle priorità in termini di richiesta delle società sportive.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.6.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. valutazioni preliminari di interventi manutentivi / N. richieste di intervento pervenute (%)</i>		100	100	100	100

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 3.4.1.08

Assessore di riferimento: Campodoni — Dirigente di riferimento: Diamanti

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Previsione dell'obiettivo: Valorizzare i "campetti" e gli spazi di gioco all'aperto, dove i ragazzi abbiano libero accesso per esprimersi ed aggregarsi.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Nell'ottica dell'obiettivo si sta lavorando alla valorizzazione di un importante spazio per gioco sportivo nel centro città da utilizzarsi secondo le indicazioni dell'obiettivo attivando specifici rapporti con il coinvolgimento di società sportive anche al fine del controllo e tutela dell'integrità dello spazio e edella regolarità dell'uso.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 3.4.1.8.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
---------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------	-------------------

<i>Censimento dei campetti e degli spazi gioco affidabili ad associazioni e gruppi spontanei (gg/mm)</i>		31/12	31/12		
--	--	-------	-------	--	--

Eventuale nota intermedia: Censimento non ancora realizzato**Programma n.: 3.5****Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale**

Discende dalla linea programmatica n.: 3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 3.5.1.01

Assessore di riferimento: Isola — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.5.1 Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

Previsione dell'obiettivo: Ottimizzazione della collaborazione in essere con "Terre di Faenza" per la promozione e lo sviluppo delle dinamiche turistiche del comprensorio faentino, cogliendo l'occasione della necessità di definire ed approvare nel corso del 2013 gli atti di proroga della durata della società, rimodulandone o confermandone gli obiettivi e il programma pluriennale delle attività.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** La Società Terre di Faenza è stata prorogata al 31/12/2018 e si sono svolte regolarmente le attività di coordinamento della promozione turistica, sia per gli aspetti di ordinaria gestione, sia per vari aspetti progettuali.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 3.5.1.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Eventi promo-turistici inerenti il Comune di Faenza realizzati in collaborazione (N.)</i>	0	2	1	3	4

Eventuale nota intermedia: Educ tour per giornalista radiofonica tedesca mese di giugno

<i>Indicatore n.:</i> 3.5.1.1.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Atti (proroga società e nuovo programma / obiettivi) (N.)</i>	1	1	1	0	0

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 3.5.1.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Presenze turistiche sul Comune di Faenza (N.)</i>	104.234	105.000	63.587	105.500	106.000

Eventuale nota intermedia: Dato al 31/07

Obiettivo della RPP n.: 3.5.1.02

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.5.1

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

Previsione dell'obiettivo:

Sostenere tutte le iniziative per la promozione turistica, a partire dalla tradizione ceramica faentina, divenuta un vero e proprio marchio (Faenza-Faience) noto nel mondo, grazie anche alla partecipazione a reti nazionali e internazionali.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Mostre: "il Piatto" nel Salone delle Bandiere, Rappresentanza turistica presso Pro Loco, "Collect" presso Galleria comunale d'Arte, "Teiere per la Cina" MPS e Salone delle Bandiere, Rappresentanza presso CCIAA Ravenna e Rappresentanza presso Magazzini del Sale di Cervia. Contatti e iniziative con le Città straniere: 1) Hohr Grenzhausen, 2) Aubagne, 3) Gmunden, 4) Boleslawiec, 5) Argentona.

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.:</i> 3.5.1.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Manifestazioni sulla ceramica (N.)</i>	4 (esclusa Argillà)	5	7	4 (esclusa Argillà)	5

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 3.5.1.2.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Città straniere di antica tradizione ceramica coinvolte in rapporti di collaborazione, visita, progettuale (N.)</i>	4	7	5	10	10

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 4.1

Politiche di sviluppo del territorio

Discende dalla linea programmatica n.: 4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.02

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Far tornare ad essere, Piazza del Popolo e gli spazi ad essa limitrofi, il vero centro della vita pubblica faentina, tentare di passare dalla fase di animazione alla fase di promozione-commercializzazione degli spazi del centro, coinvolgendo i commercianti del centro.

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'Amministrazione comunale di Faenza ha avviato una progettazione finalizzata alla valorizzazione del Centro storico con l'intento di incidere sul profilo qualitativo del contesto urbano. L'obiettivo è quello di conseguire uno sviluppo armonico del Centro storico relativamente ad assetto urbano, sicurezza sociale, mobilità, attività economiche, culturali e turistiche anche attraverso una maggiore efficacia delle iniziative di promozione, comunicazione e animazione e tramite il coordinamento della programmazione degli eventi. Nello specifico, con il progetto di valorizzazione del Centro storico, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna si rafforza la governance delle politiche dedicate e si interviene su specifiche aree quali sicurezza, arredo urbano, mercati e animazione e promozione turistica. Il coordinamento del progetto si è svolto con regolarità comprendendo azioni di monitoraggio.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.1.1.2.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Eventi promozionali e di animazione realizzati in Centro storico in collaborazione con Cabina di Regia e Faenza Centro (N. - N.)	10 - 8	10 - 9	10 - 6	9 - 10	9 - 10

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 4.1.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Incontri di programmazione e sviluppo effettuati con la Cabina di Regia e con Faenza Centro (N. - N.)	14 - 6	14 - 7	10 - 5	13 - 7	12 - 8

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.03

Assessore di riferimento: Mammini — Dirigente di riferimento: Cipriani,Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Far diventare "Punta degli orti", presso le "Bocche dei canali", un'area vocata a costituire un'area protetta ed attrezzata di servizi pubblici: presentato lo studio in Regione all'inizio del 2013.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Attualmente l'obiettivo è seguito integralmente dal Settore LL.PP. essendo già stato concluso dal Settore Territorio.

Riguardo il Settore Lavori Pubblici, in corso la redazione del progetto definitivo

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.1.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Progetto di valorizzazione della "Punta degli Orti": concessione del finanziamento regionale (si/no)			si	vedi note		
Eventuale nota intermedia:	In corso la redazione del progetto definitivo					

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.04

Assessore di riferimento: Mammini,Minzoni — Dirigente di riferimento: Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Intraprendere percorsi di sviluppo equilibrato, tesi a garantire la presenza, la continuità e l'evoluzione di quelle attività produttive in grado di assicurare un'economia di vicinanza essenziale per il mantenimento di quella socialità e coesione che è storicamente una caratteristica saliente ed identificativa di queste comunità.

Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico di Faenza (Regolamento Urbanistico ed Edilizio) verrà aggiornato il rapporto abitazione/attività al fine di assicurare, in ambito urbano, maggiore flessibilità di utilizzo del patrimonio edilizio, rivedendo sostanzialmente le reciproche limitazioni dimensionali, tipiche delle pianificazioni del passato.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si sta discutendo all'interno del TcP (Tavolo di consultazione permanente) e Cqap (Commissione qualità architettonica paesaggio) la formulazione e condivisione di una norma che nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione preveda modalità e tecniche per favorire una maggiore flessibilità di utilizzo del patrimonio edilizio anche oltre le specifiche norme di settore. Detta norma verrà discussa anche con gli altri Comuni della Romagna faentina al fine di raggiungere una condivisione ed applicazione a livello territoriale**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.:	4.1.1.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Famiglie residenti nella zona industriale (N.)		820	820	820	820	820
Eventuale nota intermedia:						

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.05

Assessore di riferimento: Mammini,Savini — Dirigente di riferimento: Nonni,Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Costruire una azione amministrativa che arresti lo spopolamento delle campagne, attraverso interventi mirati a sostegno di una residenza legata alla familiarità e alle attività presenti sul territorio mediante anche un sostegno normativo e fiscale. In questo contesto Reda e Granarolo assumono un ruolo di riferimento ben preciso anche per le campagne circostanti.

Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico di Faenza (Regolamento Urbanistico ed Edilizio) verranno assunti (conformemente al Piano Strutturale Comunale) il ruolo guida di Reda e Granarolo quali centri di riferimento per le campagne circostanti, confermando la presenza dei nuclei abitativi afferenti a persone realmente dedite alla agricoltura (unitamente alle attività presenti nel territorio agricolo), favorendo l'uso del patrimonio edilizio da parte di questi soggetti e limitando la presenza in campagna dei non agricoltori. Il settore Legale fornirà la consulenza per la realizzazione degli strumenti (normativi e fiscali) idonei.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' in corso, da parte del personale del Settore Legale e Affari Istituzionali, l'esame del RUE, sia per quanto riguarda gli aspetti letterali sia per quanto riguarda la compatibilità normativa degli aspetti sostanziali. Si stanno intensificando gli incontri con Tcpi al fine di giungere ad una formulazione della strategia urbanistica concertata

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.1.1.5.d	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Densità abitativa centro urbano di Granarolo		1.960	1.960	1.960 (circa)	1.960	1.960

Eventuale nota intermedia: si conferma tendenzialmente i dati previsionali

Indicatore n.:	4.1.1.5.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Famiglie residenti nella zona agricola (N)		5.569	5.569	5569 (circa)	5.569	5.569

Eventuale nota intermedia: Si conferma tendenzialmente i dati previsionali

Indicatore n.:	4.1.1.5.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Percentuale di famiglie residenti in campagna rispetto al totale (%)		22	22	22 (circa)	22	22

Eventuale nota intermedia: si conferma tendenzialmente i dati previsionali

Indicatore n.:	4.1.1.5.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Densità abitativa centro urbano di Reda ab./km2		1.611	1.611	1.611 (circa)	1.611	1.611

Eventuale nota intermedia: si conferma tendenzialmente i dati previsionali

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.06

Assessore di riferimento: Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Randi, Cipriani, Bellini, Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1

Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo:

Definire progetti per la valorizzazione del Palazzo del Podestà e dell'ex Chiesa dei Servi, anche per realizzarvi luoghi da mettere a disposizione della città, per la promozione della partecipazione e del dibattito culturale. La valorizzazione di immobili di pregio del Centro Storico implica necessariamente il riferimento anche al Palazzo Caldesi per il quale, già dal 2011/2012 è in corso l'istruttoria per la alienazione.

Gli immobili di Palazzo Caldesi e dell'ex Chiesa dei Servi sono inseriti, proprio in considerazione a quanto sopra, nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio (allegato alla Relazione previsionale e programmatica).

Da tempo gli immobili citati, situati nel cuore della città, versano in stato di degrado e di inagibilità conseguenza del loro abbandono protratto da anni.

In tempi di risorse scarse e di congiuntura economica stagnante come quella in corso, è ancora più difficile trovare un investitore in grado di sobbarcarsi l'onere del recupero/ristrutturazione di tali immobili.

Si ipotizza per la ex Chiesa dei Servi di affidare a terzi il recupero/ristrutturazione dell'immobile a fronte di una concessione di gestione per un lungo periodo, tale comunque da garantire all'investitore di ammortizzare l'investimento effettuato.

Per quanto concerne invece la ristrutturazione del Palazzo del Podestà, potrebbero essere destinate a tal fine le risorse economiche generate da altre operazioni patrimoniali ed in particolare la alienazione di parte del Palazzo Caldesi in Via Comandini angolo Via Manfredi. A fronte dei sopraindicati progetti per la valorizzazione immobiliare, potranno essere valutate anche ipotesi di affidamento a terzi specializzati per la ricerca del potenziale investitore atteso che tutto il procedimento da attivare ruota intorno a questo fondamentale elemento.

La restituzione all'uso pubblico di tali immobili rappresenta un obiettivo di portata significativa considerata la tipologia di immobili, la loro stretta interrelazione con altre proprietà immobiliari destinate all'uso pubblico e considerato altresì la tipologia di immobile dal punto di vista del suo interesse storico, artistico e culturale e come tale degno di recupero/ristrutturazione/recupero funzionale.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Settore Finanziario - Nei mesi trascorsi del 2013 si sono studiate possibili forme di valorizzazione in particolare del Palazzo del Podestà e a tal fine si è incontrato la Soprintendenza dei beni culturali. Al momento non si sono concretizzate particolari ipotesi di valorizzazione molto probabilmente anche per effetto del periodo di crisi del settore edilizio.

Settore Lavori Pubblici -i sono stati eseguiti i sopralluoghi e le prime bozze di progetto preliminare alla luce delle verifiche ed incontri informali eseguiti con Soprintendenza e Vigili del fuoco.

Obiettivo concluso:



Indicatore n.: 4.1.1.6.c

cons. 2012

prev. 2013

interm. 2013

prev. 2014

prev. 2015

Vendita del Palazzo Caldesi (gg/mm)

Vedi note

31/12

Eventuale nota intermedia: al momento in linea con le previsioni

<i>Indicatore n.:</i> 4.1.1.6.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Avvio del processo di valorizzazione dell'ex Chiesa dei Servi (gg/mm)</i>			<i>Vedi note</i>	<i>31/12</i>	
<i>Eventuale nota intermedia: al momento in linea con le previsioni</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 4.1.1.6.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Avvio del processo di ristrutturazione del Palazzo del Podestà (gg/mm)</i>			<i>Vedi note</i>	<i>31/12</i>	
<i>Eventuale nota intermedia: al momento in linea con le previsioni</i>					

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.07

Assessore di riferimento: Mammini,Zivieri — Dirigente di riferimento: Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Concedere, tramite le norme inserite nel RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), incentivazioni edilizie con riflessi fiscali per rivitalizzare il centro, favorendo proprietari degli immobili che li offrano in locazione ad uso abitativo o commerciale.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si sta discutendo all'interno del Tcsp (Tavolo di consultazione permanente) e Cqap (Commissione qualità architettonica paesaggio) la formulazione e condivisione di una norma che nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione preveda modalità e tecniche per favorire la rivitalizzazione del centro anche oltre le specifiche norme di settore. Detta norma verrà discussa anche con gli altri Comuni della Romagna faentina al fine di raggiungere una condivisione ed applicazione a livello territoriale.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.1.1.7.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Abitanti/km2 nel centro storico mirante ad una maggiore vivacità del centro (N.)</i>	<i>9.281</i>	<i>9.281</i>	<i>9.281 (circa)</i>	<i>9.281</i>	<i>9.281</i>
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 4.1.1.7.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Introduzione di una norma incentivante nel RUE per favorire la occupazione degli spazi inutilizzati ai piani terra</i>		<i>adozione</i>	<i>Rinviata al 2014</i>		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.08

Assessore di riferimento: Mammini — Dirigente di riferimento: Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Privilegiare, tramite le norme inserite nel RUE (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), un assetto urbanistico della città orientato al recupero e alla riqualificazione dell'esistente: sviluppare prioritariamente attività volte alla prevenzione e alla riqualificazione sociale di quelle zone problematiche della città, promuovendo interventi contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si conferma la previsione iniziale con la precisazione che il dato reale verrà elaborato con l'elaborazione della statistica 2013

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.1.1.8.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Grado di recupero e riqualificazione dell'assetto urbanistico faentino: Interventi concessi nell'anno (N.)	888	888	888 (circa)	888	888
Eventuale nota intermedia:					

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.10

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Sviluppare interventi per promuovere il commercio al dettaglio.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Nelle manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo svolte in centro e nelle varie attività musicali o di piano bar realizzate dai titolari di pubblici esercizi si è cercato di semplificare e snellire le procedure amministrative nei casi in cui gli eventi si caratterizzavano per attività con inquinamento acustico non particolarmente significativo (tenuto conto dei luoghi e della durata oraria complessiva dell'evento) e con allestimenti di non rilevante entità autocertificati dai tecnici dei promotori delle varie iniziative.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.1.1.10.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Attività di commercio al dettaglio attivate nell'anno di riferimento (N.)	47	45	40	45	45
Eventuale nota intermedia: il dato è riferito al 31.8.2013					

Indicatore n.: 4.1.1.10.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Provvedimenti pianificatori, regolamentari, ordinativi, autorizzativi finalizzati a sostenere e promuovere il commercio al dettaglio (N.)	3	2	1	2	2
Eventuale nota intermedia: gestione graduatorie mercato del contadino					

Obiettivo della RPP n.: 4.1.1.12

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

Previsione dell'obiettivo: Attuazione del Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali 2013/2015

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'attuazione del Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali per l'annualità 2013 sta procedendo secondo quanto stabilito. Come previsto l'attenzione si è maggiormente concentrata sugli immobili (fabbricati e terreni) da porre in vendita nell'area di Tebano e appartenenti originariamente all'Eredità Naldi. I beni posti in vendita risultano essere stati precedentemente individuati in accordo con la Società Terre Naldi scrl e con i terzi (pubblici e privati) coinvolti nella gestione dei beni medesimi. I beni individuati sono stati, di conseguenza, inseriti nel Piano delle alienazioni e sono stati oggetto delle attività istruttorie prodromiche alla vendita. Le aste programmate nel primo semestre si sono svolte. Non tutte sono state esperite con esito positivo e, soprattutto per beni diversi da quelli di cui si è parlato, quasi nessuno risulta venduto. Le cause di questa situazione devono essere in particolare attribuite alla situazione rescissoria del mercato edilizio e all'attuale crisi economica che scoraggia gli investimenti privati nel settore. Le aste che hanno interessato i beni dell'Eredità Naldi, non più rilevanti a fini istituzionali ed aziendali della Società Terre Naldi, sono stati venduti, comunque, in relazione alla particolarità del mercato specifico (terreni agricoli e immobili rurali) che ancora godono di un certo interesse. In ogni caso le aste si sono concluse con pochi partecipanti e con scarsi rialzi sui prezzi a base di gara.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.1.1.12.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Beni immobili messi a bando / Beni immobili inseriti nel Piano (%)</i>		33	15	33	34

*Eventuale nota intermedia:***Programma n.: 4.2****Politiche per la mobilità**

Discende dalla linea programmatica n.: 4 - Per uno sviluppo sostenibile

 Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.01

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Migliorare la pubblicizzazione dei parcheggi già presenti, in particolare per la nuova struttura dei Salesiani, per la quale occorre inoltre valutare una facilitazione d'accesso tramite modifica della circolazione stradale nell'area.

Andamento intermedio dell'obiettivo: sono stati installati i pannelli di cui 5 già attivi e 5 in attesa di collegamento elettrico

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 4.2.1.1.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Pannelli a messaggio variabile per Parcheggio (N.): N. Pannelli installati / N. Totale Parcheggi</i>	0	10/4	10/4	10/4	10/4

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 4.2.1.1.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Formulazione di una proposta tecnica di modifica della viabilità di accesso al parcheggio dei salesiani (gg/mm)</i>		30/06	si		

Eventuale nota intermedia: proposta formulata in attesa di accordi tecnici-amministrativi

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.02

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Qualificare ulteriormente e sviluppare la rete di piste ciclabili urbane ed extraurbane, privilegiando l'interconnessione funzionale dei tratti esistenti e cercando la loro distinzione rispetto a marciapiedi e zone solo pedonali: conclusa nel 2012 la realizzazione della pista ciclabile che collega Faenza a Granarolo, si intende nel 2013 procedere al completamento della pista ciclopedonale via Ravennana - via Mattarello.

Andamento intermedio dell'obiettivo: progettazione esecutiva conclusa, in attesa di delibera regionale di contributo

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 4.2.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Realizzazione della pista ciclopedonale via Ravennana - via Mattarello (gg/mm)</i>		31/12	Vedi note		

Eventuale nota intermedia: conclusa la progettazione

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.03

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere azioni per contrastare il fenomeno dei furti di biciclette, in particolare prevedendo l'installazione di sistemi di autoprotezione delle bici nei parcheggi scambiatori e promuovendo la diffusione di sistemi di marchiatura od identificazione delle biciclette

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sono stati avviati contatti con le associazioni di categoria, per individuare le imprese del territorio concretamente interessate all'iniziativa

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.2.1.3.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
----------------	-----------	------------	------------	--------------	------------	------------

<i>Presentazione e promozione delle opportunità di marchiatura od identificazione delle biciclette, già presenti sul mercato (gg/mm) (gg/mm)</i>			30/06	Vedi note		
--	--	--	-------	-----------	--	--

Eventuale nota intermedia: Sono stati avviati contatti con le associazioni di categoria, per individuare le imprese del territorio concretamente interessate all'iniziativa

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.04

Assessore di riferimento: Isola,Savini — Dirigente di riferimento: Ravaioli

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Potenziare, promuovere e valorizzare le iniziative finalizzate ad incentivare la mobilità pedonale dei bambini delle scuole, in particolare il progetto "Piedibus".

Andamento intermedio dell'obiettivo: Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, è stata attivata una linea a Reda, per effetto di promozione dell'iniziativa. Si punta ad attivare comunque linee del Piedibus presso le scuole "Gulli" e "Pirazzini".

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.2.1.4.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
----------------	-----------	------------	------------	--------------	------------	------------

<i>Linee del Piedibus attivate (N.)</i>		4	5	5	7	10
---	--	---	---	---	---	----

Eventuale nota intermedia: Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, è stata attivata una linea a Reda, per effetto di promozione dell'iniziativa

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.07

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Incrementare il numero dei posti auto attraverso l'ampliamento dei parcheggi esistenti nel centro urbano.**Andamento intermedio dell'obiettivo:****Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.7.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Nuovi posti auto (N.)</i>		60	60		

*Eventuale nota intermedia:***Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.08**

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Spostare lo scalo merci della stazione ferroviaria sul lato valle, trasformando l'attuale area adibita a scalo merci in area di parcheggio a servizio della stazione ferroviaria.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** in corso lo studio di fattibilità**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.8.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Redazione studio di fattibilità del Parcheggio a servizio della stazione ferroviaria (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.09

Assessore di riferimento: Savini,Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Razionalizzare e sistemare i punti di accesso alla città: miglioramento dei collegamenti pedonali tra il parcheggio di Viale Marconi ed il centro storico e tra il parcheggio di Piazzale Golinelli (palestra Lucchesi) ed il centro storico.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Obiettivo concluso: sono stati eseguiti i lavori

Indicatore n.:	4.2.1.9.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
<i>Interventi di miglioramento dei collegamenti pedonali tra il parcheggio di Viale Marconi ed il centro storico (gg/mm)</i>			31/08	31/08		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>						

Indicatore n.:	4.2.1.9.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
<i>Interventi di miglioramento dei collegamenti pedonali tra il parcheggio di Piazzale Golinelli (palestra Lucchesi) ed il centro storico (gg/mm)</i>			31/08	31/08		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>						

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.10

Assessore di riferimento: Savini

—

Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Definizione, anche in base alle disponibilità di bilancio, delle prime iniziative da avviare tra le seguenti rientranti nel progetto mobilità sostenibile:

- migliorie da apportare al collegamento con le zone periferiche, sfruttando le infrastrutture già esistenti (anche su rotaia) e potenziando le piste ciclopedonali;
- incentivazione della mobilità pedonale con attenzione ai soggetti deboli per impiantistica semaforica e per attraversamenti;
- progettazione di nuovi comparti in cui privilegiare soluzioni con un unico accesso carrabile, dando quindi importanza alla sicurezza ed alla fruizione pedonale;
- potenziamento della mobilità pubblica attraverso l'individuazione di parcheggi scambiatori con servizio navetta da e verso il centro storico e la possibilità di custodia o noleggio di biciclette o motocicli.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stata portata a termine la pista ciclopedonale Faenza-Granarolo. Sono stati realizzati vari interventi di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e incroci. Sono stati individuati i parcheggi scambiatori anche in funzione del piano sosta ed è stato progettato un primo servizio di navetta da Piazzale pancrazi al centro città.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.10.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Progetti definitivi di migliorie da apportare al collegamento con le zone periferiche (N.)</i>	1	1	1		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.10.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Iniziative/Eventi/Incontri in materia di incentivazione pedonale (N.)</i>		3	3		

Eventuale nota intermedia: Iniziative del CEAS presso le scuole

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.10.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di miglioramento annuale piste pedonali: N. Piste pedonali migliorate / N. Piste pedonali da migliorare</i>		1/6	2/6		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.10.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Parcheggi scambiatori istituiti (N.)</i>		5	5		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.13

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Realizzare nuovi parcheggi a servizio del centro storico e dell'ospedale, anche incentivando l'adozione di sistemi costruttivi a "secco", cioè mediante l'assemblaggio di elementi prefabbricati, facilmente modificabili, smontabili e riciclabili.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Obiettivo concluso: eseguiti studi fattibilità

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.13.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Redazione studio di fattibilità del Parcheggio Via Cavour (gg/mm)</i>		30/6	30/6		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.13.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Redazione studio di fattibilità del Parcheggio Faenza 1 (gg/mm)</i>		30/6	30/6		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.13.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Redazione studio di fattibilità del Parcheggio Piazza Ricci (gg/mm)</i>		30/6	30/6		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.13.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Redazione studio di fattibilità del Parcheggio dell'ospedale (gg/mm)</i>		30/6	30/6		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.2.1.14

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

Previsione dell'obiettivo: Attuazione Piano Sosta

Andamento intermedio dell'obiettivo: Affidamento dei lavori per l'attuazione del Piano Sosta in data 26/06/2013

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.2.1.14.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attivazione Piano Sosta (gg/mm)</i>	-	31/07	22/07		

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 4.3

Politiche di sviluppo economico

Discende dalla linea programmatica n.: 4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 4.3.1.01

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini
Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

Previsione dell'obiettivo: Sostenere l'attività dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzie ammissibili di finanziamenti pubblici nel quadro dell'accordo fra Provincia, Camera di commercio di Ravenna e gli altri comuni del territorio provinciale per il periodo 2011-2013.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il perdurare della crisi economica ha prodotto una diminuzione considerevole degli investimenti da parte delle imprese con conseguenze sulle richieste ai confidi per interventi in conto interessi; per contro ha aumentato le richieste di supporto in conto garanzia. Per questo in accordo con il tavolo provinciale dell'economia il Comune di Faenza ha attivato le procedure per consentire ai confidi l'uso dei contributi comunali anche in conto garanzia.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 4.3.1.1.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Imprese faentine beneficiarie di supporto grazie al contributo da parte dell'AC (N.)</i>	<i>350</i>	<i>350</i>	<i>200</i>	<i>350</i>	<i>350</i>

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.3.1.02

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini
Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

Previsione dell'obiettivo: Sostenere la costruzione del nuovo Scalo Merci.

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'Amministrazione comunale ha approvato in data 20.11.2012 uno schema di protocollo d'intesa con RFI SpA con cui è stabilito il mantenimento del traffico attuale nell'ambito della stazione di Faenza e il posizionamento provvisorio dello scalo merci in adiacenza alla stazione di Faenza lato mare.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 4.3.1.2.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attività di sostegno (N. atti o iniziative)</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.3.1.04

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere progetti per nuove iniziative imprenditoriali, anche avvalendosi della collaborazione degli strumenti di sviluppo già esistenti (Incubatore d'impresa, Centuria Agenzia Soc Cons a r.l., eccetera).

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il Comune svolge prioritariamente 1) un ruolo di indirizzo nei confronti di Centuria Agenzia per l'innovazione della Romagna soggetto che svolge tale attività attraverso una convenzione in essere fino al 201 ; 2) un ruolo di coordinamento istituzionale con Regione, Provincia, Camera di Commercio per favorire il convergere di iniziative e finanziamenti a favore della valorizzazione del sistema produttivo faentino; 3) sostenere e valorizzare l'attività delle strutture e delle linee di ricerca presenti all'interno del Parco Scientifico Torricelli - Centri di Ricerca, Università, Incubatore e Tecnopolo - per favorire di sinergie positive per le imprese del territorio finalizzate al loro sviluppo innovativo. L'attività di promozione per nuove iniziative imprenditoriali è sviluppata direttamente da Centuria Agenzia nel quadro della convenzione citata. Al 31 luglio 2013 sono state realizzate 11 iniziative a favore delle imprese fra cui la visita di delegazioni straniere e la partecipazione a fiere high tech per favorire l'incontro fra domanda e offerta di tecnologia.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 4.3.1.4.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. Imprese entrate nell'anno / N. Imprese presenti nell'incubatore</i>	<i>1 / 6</i>	<i>2 / 6</i>	<i>0/3</i>	<i>3 / 8</i>	<i>2 / 9</i>

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 4.3.1.4.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Spazio totale occupato da imprese insediate (mq) su spazio totale disponibile (mq 1742)</i>	<i>1.010 / 1.742</i>	<i>1.010 / 1.742</i>	<i>335/1.742</i>	<i>1.100 / 1.742</i>	<i>1.200 / 1.742</i>

Eventuale nota intermedia: Ulteriori 300 mq sono utilizzati da laboratori.

Obiettivo della RPP n.: 4.3.1.06

Assessore di riferimento: Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

Previsione dell'obiettivo: Fornire al sistema imprenditoriale dati economici e previsionali, integrando i dati rilasciati dalla Provincia con quelli derivanti da una indagine del centro storico realizzata dal Comune, facendo seguire un momento di confronto pubblico, con particolare riferimento ai dati sulla natalità e mortalità delle imprese del centro storico.

Andamento intermedio dell'obiettivo: La valorizzazione del territorio e del centro storico in particolare prevede la realizzazione di una specifica progettualità relativa ad assetto urbano, sicurezza sociale, mobilità, parcheggi, impatto e ricadute connesse ad attività economiche, culturali e turistiche. Per consentire una verifica del modello adottato e delle azioni intraprese è previsto un sistema di monitoraggio e valutazione attraverso indagini di mercato. La prima fase di indagini è conclusa e si sta avviando la seconda fase in cui verranno indagati aspetti più specifici legati ad interventi realizzati. Entro il 2013 si prevede la realizzazione di un seminario pubblico che illustri i risultati dell'indagine anche in confronto con altri dati di settore.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.3.1.6.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Elaborazione relazione sui dati del sistema imprenditoriale locale (gg/mm)	0	30/9	no	30/9	30/9

Eventuale nota intermedia: alla data del 30/08

Programma n.: 4.4**Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico**

Discende dalla linea programmatica n.: 4 - Per uno sviluppo sostenibile

 Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 4.4.1.02

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.1 Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere politiche attive volte alla riduzione della filiera produttore-consumatore (come l'iniziativa dei mercati ortofrutticoli a "kilometro zero"), al recupero dei prodotti non commercializzati, alla riduzione degli imballaggi, all'organizzazione di mercati di derrate alimentari provenienti dal territorio. In particolare si intende nel 2013 lavorare per la realizzazione di un "last minute market" alimentare, partendo da una mappatura di ciò che opera già sul territorio in materia.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Per quanto riguarda le politiche attive volte alla riduzione della filiera produttore-consumatore sono state ampiamente sostenute le iniziative "Il Mercato del Contadino" in Piazzale Pancrazi ogni venerdì e il "Biomarchè" attualmente presso il Centro sociale del Borgo. Per ciò che riguarda una mappatura delle iniziative per l'utilizzo, anche a fini sociali, dei prodotti in scadenza, stante la complessità del sistema organizzativo e gestionale e la varietà delle iniziative da parte del volontariato, essa è tutt'ora in corso e si prevede di poterne disporre entro il 31/12/2013.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.4.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Realizzazione mappatura delle attività connesse al "last minute market" esistenti sul territorio (gg/mm)			30/11	no		
Eventuale nota intermedia:	data di riferimento 31/08					

Obiettivo della RPP n.: 4.4.2.01

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.2 Promuovere il risparmio energetico.

Previsione dell'obiettivo: Dare priorità a quei progetti che diffondano capillarmente l'utilizzo delle fonti rinnovabili a basso costo, nell'ambito delle attività ricomprese nel PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile).

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stato attuato un coordinamento fra l'Unione della Romagna Faentina, l'ANCI regionale, la segreteria del Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci), lo studio di consulenza Studio Seta per il primo step del PAES costituito dall'inventario delle emissioni che alla data della verifica è già stato predisposto. E' stata fornita assistenza all'Unione della Romagna faentina per l'adozione degli atti riguardanti l'affidamento di incarico allo Studio Seta. Seguirà il percorso di presentazione/discussione/attivazione del Piano per l'Energia Sostenibile che dovrà coinvolgere, a partire dall'autunno 2013 la cittadinanza ed in particolare i principali portatori di interesse.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	4.4.2.1.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Coinvolgimento stakeholders per gli anni successivi entro 31/10/2014 (gg/mm)				no	31/10	
Eventuale nota intermedia:						

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.1.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Individuazione degli stakeholders entro (gg/mm)</i>		31/07	31/07		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> Un elenco completo è a disposizione presso il Servizio Ambiente					

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.1.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Approvazione del PAES (gg/mm)</i>		31/10	no	edizione riveduta	
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 4.4.2.02

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Cipriani
 Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.2 Promuovere il risparmio energetico.

Previsione dell'obiettivo: Pensare, per quanto riguarda il tema del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, a un piano d'azione che possa essere applicato al più presto dagli enti pubblici e dai privati, tale da incentivare ulteriormente la produzione di energia da fonti rinnovabili, soprattutto per il fotovoltaico, puntando sulla generazione diffusa e non solo concentrata. L'azione di intervento prioritaria in questo ambito è la partecipazione al bando di finanziamento regionale "50 Tep".

2012 - partecipato al bando 50 Tep (ammesso a contributo progetto per impianto di cogenerazione piscina) - vedi Obiettivo "ampliamento piscina". In graduatoria (ma non a contributo) 2 progetti per risparmio energia (con altri Comuni Unione)

2013:

obiettivo A) realizzare un ulteriore impianto fotovoltaico su scuola.

obiettivo B) realizzare impianto fotovoltaico su discarica Tebano.

obiettivo C) ottenere le autorizzazioni (2013) per poi realizzare (2014) un impianto di produzione da fonte idroelettrica.

obiettivo D) installare un piccolo impianto di cogenerazione.

Andamento intermedio dell'obiettivo:
 A) un fotovoltaico su scuola: realizzato
 B) fotovoltaico su discarica Tebano: difficoltà riscontrate nel rapporto con il gestore ambientale (Herambiente)
 C) idroelettrico) il progetto è stato rivisto e modificato
 D) piccolo cogeneratore : progettato - in fase di installazione

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Impianti fotovoltaici installati l'anno presso gli edifici scolastici (N.)</i>	3	1	1 (100 %)		
<i>Eventuale nota intermedia:</i> 1 impianto installato - Scuola primaria Martiri Cefalonia					

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.2.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Studio di fattibilità impianto idroelettrico (N.)</i>		1	1 (100 %)		

Eventuale nota intermedia: studio di fattibilità approvato

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.2.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Impianti di cogenerazione installati l'anno (N.)</i>		1	20 %		

Eventuale nota intermedia: installazione in corso

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.2.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Studio di fattibilità fotovoltaico su discarica (N.)</i>		1	0		

Eventuale nota intermedia: difficoltà riscontrate nei rapporti con il gestore ambientale della discarica

Obiettivo della RPP n.: 4.4.2.03

Assessore di riferimento: Mammini,Savini,Zivieri — Dirigente di riferimento: Nonni

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.2 Promuovere il risparmio energetico.

Previsione dell'obiettivo: Promuovere ulteriormente il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili per la climatizzazione e l'illuminazione degli edifici pubblici e privati, rivedendo nel regolamento edilizio comunale quelle norme che limitano l'installazione di impianti per la produzione di energia.
Nell'ambito del nuovo strumento urbanistico (Regolamento Urbanistico ed Edilizio), in conformità al Piano Strutturale Comunale, verrà promosso ulteriormente il recupero energetico, unitamente alle energie rinnovabili, in coerenza con i risultati del Progetto europeo ENSURE, attraverso il quale Faenza ha beneficiato dalla Comunità Europea di 180.000 euro per attivare il "Recupero energetico nei contesti urbani attraverso il miglioramento energetico degli edifici esistenti e nuove forme di approvvigionamento da rinnovabili".

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si sta discutendo all'interno del TcP (Tavolo di consultazione permanente) e Cqap (Commissione qualità architettonica paesaggio) la formulazione e condivisione di una norma che nel rispetto degli indirizzi dell'Amministrazione preveda modalità e tecniche per favorire il risparmio energetico e l'impiego di fonti rinnovabili per la climatizzazione e l'illuminazione degli edifici pubblici e privati anche oltre le specifiche norme di settore. Detta norma verrà discussa anche con gli altri Comuni della Romagna faentina al fine di raggiungere una condivisione ed applicazione a livello territoriale.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 4.4.2.3.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione del Regolamento edilizio comunale per la revisione della disciplina in materia di risparmio energetico e impiego fonti rinnovabili (gg/mm)</i>		31/12	Vedi note		

Eventuale nota intermedia: adozione nel 2014

Obiettivo della RPP n.: 4.4.3.03

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.3 Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

Previsione dell'obiettivo: Attuare politiche attive ed educative aventi l'obiettivo di perseguire una strategia "Rifiuti Zero", prendendo in considerazione le esperienze virtuose dei cosiddetti "Comuni a cinque stelle".**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Una parte degli obiettivi di natura educativa e informativa è presidiata dall'CEAS - Centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, dell'Unione della Romagna Faentina**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i>	<i>4.4.3.3.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Elaborazione del progetto "Rifiuti zero" (gg/mm)</i>			31/12	no		

*Eventuale nota intermedia:***Obiettivo della RPP n.: 4.4.3.04**

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.3 Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

Previsione dell'obiettivo: Estendere a tutto il territorio comunale il sistema di raccolta porta a porta di rifiuti: procedere nel biennio 2013-2014 all'estensione alla "punta di San Silvestro".**Andamento intermedio dell'obiettivo:** E' in corso la fase di progettazione per l'estensione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti alla zona industriale "punta di San Silvestro". L'attivazione del servizio sarà realizzata entro fine 2013 / inizio 2014.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i>	<i>4.4.3.4.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Nuove aree servite dalla raccolta PaP (N.)</i>		2	1	0	1	1

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.4.3.05

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.3 Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

Previsione dell'obiettivo: Pensare a sostenere alla nascita di punti vendita di prodotti realizzati con i materiali riciclati dalla raccolta, potrà anch'esso contribuire a generare un meccanismo virtuoso di raccolta, domanda e offerta, creando lavoro a scala locale e riducendo il fabbisogno di risorse importate.

In particolare, partendo dalla positiva esperienza del 2012 di Rikea, sviluppare un progetto di punto vendita di arredo riciclato, sostenendone una parte dei costi, mediante le risorse messe a disposizione dei Comuni da appositi fondi del Piano Finanziario del Servizio gestione rifiuti urbani, approvato dall'Autorità di Ambito regionale - ATERSIR.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sono stati effettuate riunioni tra l'amministrazione comunale e gli ideatori del progetto e tra l'amministrazione comunale ed Hera per valutare l'ammissibilità di finanziare la promozione del progetto Rikea mediante il fondo tares per gli interventi extraprogramma. La possibilità di utilizzare tale fondo è ancora in corso di valutazione. Tale fondo non può invece essere utilizzato per incentivare l'apertura di negozi. Per il progetto Rikea sono stati forniti i dati relativi alla raccolta dei rifiuti di Faenza per tipologia di rifiuto relativamente agli anni 2011 e 2012, richiesti dall'ISIA al fine di predisporre uno studio di progettazione in cui possano essere individuati i prodotti realizzabili.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.4.3.5.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Sostegno iniziative per la vendita di beni con materiale riciclato (N.) (N.)	0	0	0	1	0

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 4.4.4.01

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Cipriani

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.4 Migliorare la qualità dell'aria nel comprensorio faentino.

Previsione dell'obiettivo: Avviare il monitoraggio qualità dell'aria a Faenza attraverso un progetto finanziabile da Comunità Europea

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stato mantenuto uno stretto contatto con il Settore Sviluppo economico e Politiche europee per valutare le opportunità di finanziamento di un progetto specifico. Al momento non si è ancora presentata una chiara opportunità.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 4.4.4.1.1	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Monitoraggio delle opportunità di finanziamento tramite bandi europei per valutare le possibilità di finanziare un progetto organico: report periodico		2	1	2	2

Eventuale nota intermedia:

Programma n.: 5.1

Politiche organizzative dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.: 5 - Per un'Amministrazione comunale efficiente

Obiettivi e indicatori della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) collegati al programma:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.02

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Cavalli

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: URF - Unione della Romagna Faentina: revisione dei procedimenti interni in un'ottica di dematerializzazione, con riferimento in particolare allo sviluppo degli applicativi in ambito dell'Unione della Romagna faentina e all'albo pretorio.

Andamento intermedio dell'obiettivo: A fronte delle indagini di mercato esperite si sono prodotte brevi relazioni alla Giunta del'Unione per ricevere gli input per l'attuazione del progetto. Si sono individuate le modalità di fornitura e si stanno predisponendo gli atti necessari, si sono intrattenuti rapporti con le ditte e con la regione nell'ambito dei progetti regionali di pertinenza. In particolare non è stato ancora individuato un piano di entrata per il progetto FlowER, ciò ha prodotto uno slittamento sulla previsione iniziale.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	5.1.1.2.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
	<i>Individuazione di strumenti informatici per la gestione del protocollo informatico, dell'albo pretorio on-line e degli atti amministrativi (delibere-determine) (gg/mm)</i>		31/12	Vedi note		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>	<i>Sono stati individuati gli strumenti idonei, si sta curando l'istruttoria per l'affidamento della fornitura</i>					

Indicatore n.:	5.1.1.2.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
	<i>Adozione di strumenti informatici per la gestione del protocollo, dell'albo pretorio on-line e degli atti amministrativi (delibere-determine) (gg/mm)</i>			Non compilato	31/12	
<i>Eventuale nota intermedia:</i>						

Indicatore n.:	5.1.1.2.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
	<i>Adesione come Unione della Romagna faentina al progetto regionale Flower (gg/mm)</i>		31/06	Vedi note		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>	<i>si è in ritardo sulla previsione iniziale, la Giunta dell'Unione sta valutando una rimodulazione del piano di entrata</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.03

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Arginet, supporto legale a faenza capofila argilla. Supporto consulenziale e legale al team di progetto per la realizzazione del progetto europeo "arginet" di cui il Comune di Faenza è capofila

Andamento intermedio dell'obiettivo: Nei tempi prescritti dal progetto è stata fornita la consulenza nsui capitolati e le modalità di avvio delle procedure e e sono stati impostati, avviati e definiti gli affidamenti.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.3.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Impostazione delle procedure di affidamento e consulenza sui capitolati e contratti nei tempi prescritti dal progetto (gg/mm)</i>			<i>2 affidamenti impostati e conclusi</i>	<i>30/8</i>	
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.04

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Predisposizione e approvazione in Consiglio Comunale della integrazione al Regolamento dei contratti concernente l'affidamento di beni e servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Andamento intermedio dell'obiettivo: Predisposto e approvato nei tempi previsti in programmazione l'integrazione al Regolamento dei contratti per l'affidamento di beni e servizi alle cooperative sociali di tipo "B".

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.4.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Approvazione dell'integrazione al Regolamento in materia di affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo "B" in CC (gg/mm)</i>		<i>31/03</i>	<i>fatto</i>		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.05

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Completare il "Piano anticorruzione" sviluppando processi e progetti diretti alla trasparenza ed alla legalità.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** Sono state adottate ad aprile, in attuazione della legge n. 190/2012, che dispone fra l'altro che le pubbliche amministrazioni assicurino livelli essenziali di trasparenza con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, ivi inclusa la modalità di selezione prescelta ai sensi del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici), le "prime misure del piano anticorruzione" dove sono state in particolare individuate le misure nel settore degli appalti (sez. 6 del documento). È stato adottato il regolamento per le dichiarazioni dell'anagrafe patrimoniale degli amministratori e dirigenti, e in seguito attivati i processi di ricognizione degli altri incarichi soggetti alla disciplina. Le dichiarazioni raccolte sono in fase di pubblicazione sul sito nella sez. Amministrazione trasparente. È stato attivato un gruppo di lavoro specifico per la corretta applicazione delle cause di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi amministrativi di vertice per i dirigenti e degli organi di indirizzo politico. È stata realizzata con successo la giornata della legalità. Quanto alla pubblicazione dei dati ricognitivi annuali concernenti l'espletamento delle gare e la stipulazione dei contratti entro i termini fissati dall'Avcp, è stata predisposta una prima pubblicazione entro il 15/06/2013; è in corso la predisposizione del data-base con l'inserimento delle relative informazioni in vista delle successive pubblicazioni.**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.5.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Completamento del "Piano anticorruzione" (gg/mm)</i>		31/12	100%		

*Eventuale nota intermedia:***Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.06**

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Assicurare il servizio di giustizia di prossimità sul territorio – mediazione come risoluzione preventiva/composizione alternativa dei conflitti ADR.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** in linea con la programmazione**Obiettivo concluso:**

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.6.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Presentazione istanza G.d.P. (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.6.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Pareri legali espressi in materia di mediazione (N.)</i>	3		Non compilato		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.07

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Bellini
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Sviluppate l'utilizzo del mercato elettronico.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Realizzata l'attività di formazione su utilizzo del mercato elettronico.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.7.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Predisposizione di attività di formazione su utilizzo del mercato elettronico da parte di tutti gli uffici del Comune (gg/mm)</i>		30/06	fatta per tutti settori		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.08

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Ravaioli
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: URF - Unione della Romagna Faentina: promuovere, progettare ed intraprendere azioni finalizzate alla costituzione del Corpo unico di Polizia Municipale tra gli enti, nel contesto definito dalla funzione già conferita e dai programmi annuali già approvati.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Sono consolidate le attività già avviate, mentre prosegue la progettazione e messa a punto dei programmi di intervento congiunto già pianificati, con particolare riferimento alla pattuglia congiunta per il servizio di polizia stradale, la cui attivazione è prevista per il 1° ottobre 2013.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.8.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attivazione Ufficio unico Verbali per tutti i comuni costituenti l'URF: N. Atti gestiti per conto degli altri Comuni/ Totale atti gestiti (Faenza + altri Comuni)</i>	3.095/22.444	3.500/23.500	4.210/15,104	3.500/23.500	3.500/23.500

Eventuale nota intermedia: dati al 31 agosto 2013

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.8.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attivazione Servizi Congiunti tra le Polizie Municipali dell'Unione Romagna Faentina: n° servizi (intero turno) / anno</i>	47	55	49	100	200
<i>Eventuale nota intermedia: dati al 31 agosto</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.09

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Cavalli
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Servizi dell'anagrafe e dello stato civile: aumento dei servizi online (oltre a visure, anche istanze), armonizzazione degli orari tra ufficio anagrafe e ufficio stato civile.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si stanno predisponendo gli studi necessari. I servizi on line sono disponibili.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.9.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di copertura di rilascio Istanze on line: N. Istanze on line rilasciate / N. Totale Istanze rilasciate</i>			100%		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.9.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Servizi on-line rilasciati: N. Istanze on-line ricevute</i>			10		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.9.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Servizi on-line rilasciati: N. Visure on line rilasciate</i>			90		
<i>Eventuale nota intermedia:</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.10

Assessore di riferimento: Malpezzi,Savini

Dirigente di riferimento: Cavalli

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Revisione del sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente e non dirigente, in coerenza con le nuove strutture organizzative e le innovazioni normative.**Andamento intermedio dell'obiettivo:** In sintonia con quanto convenuto con l'OIV si è predisposta la proposta del nuovo sistema di valutazione delle prestazioni dirigenzial, attualmente in visione all'Ass. competente. Si stanno analizzando le modifiche da apportare al sistema di valutazione delle prestazioni del comparto. Complessivamente le attività sono in ritardo rispetto alle previsioni iniziali.**Obiettivo concluso:**

Indicatore n.:	5.1.1.10.d	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Adozione del sistema di valutazione della prestazione del personale non dirigente (gg/mm)			31/12	vedi note		
Eventuale nota intermedia:	Nonostante il ritardo nella proposta del metodo, si confida di rispettare la scadenza di fine anno					

Indicatore n.:	5.1.1.10.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Proposta di adeguamento del sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente (gg/mm)			31/05	06/09		
Eventuale nota intermedia:	Si rileva un ritardo sulla previsione iniziale					

Indicatore n.:	5.1.1.10.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Adozione del sistema di valutazione della prestazione del personale dirigente (gg/mm)			31/12	vedi note		
Eventuale nota intermedia:	Nonostante il ritardo nella proposta del metodo, si confida di rispettare la scadenza di fine anno					

Indicatore n.:	5.1.1.10.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Proposta di adeguamento del sistema di valutazione della prestazione del personale non dirigente (gg/mm)			31/07	vedi note		
Eventuale nota intermedia:	l'istruttoria è in ritardo rispetto alla previsione iniziale					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.11

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Migliorare ulteriormente il sito web del Comune, in un quadro d'innovazione comunicativa.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Tramite il sito web, ma non solo, è stata assicurata un'adeguata comunicazione relativamente alle attività rilevanti dell'Amministrazione comunale. In particolare si fa riferimento a: 1) Piano Sosta 2) Passo dopo Passo 3) Amministrazione trasparente 4) Sezione Progetti strategici e politiche europee 5) Rinnovamento della sezione del Servizio elettorale e Stato Civile 6) Aste immobiliari, oltre all'attività ordinaria.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.: 5.1.1.11.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Numero di pagine presenti sul sito al 31.12 (N.)</i>	<i>6.652</i>	<i>6.700</i>	<i>7320</i>	<i>6.750</i>	<i>6.800</i>

Eventuale nota intermedia: dato al 30/08

<i>Indicatore n.: 5.1.1.11.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Numero di pagine annualmente visualizzate (N.)</i>	<i>1.627.648</i>	<i>1.700.000</i>	<i>1.020.218</i>	<i>1.750.000</i>	<i>1.800.000</i>

Eventuale nota intermedia: dato al 30/08

<i>Indicatore n.: 5.1.1.11.c</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. totale di visite annuali / N. visitatori unici</i>	<i>465.995 / 205.455</i>	<i>515.000 / 225.000</i>	<i>293.151/152.209</i>	<i>600.000 / 265.000</i>	<i>715.000 / 315.000</i>

Eventuale nota intermedia: dato al 30/08

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.14

Assessore di riferimento: Zivieri — Dirigente di riferimento: Cipriani, Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Potenziare le verifiche periodiche sui costi degli appalti e sull'esecuzione delle opere pubbliche:
-attivare la validazione dei progetti e degli interventi mediante sistemi di controllo interno (certificati o meno da organismi esterni) e procedere alla rendicontazione delle opere già realizzate (anche al fine di ottenere i finanziamenti previsti). [Cipriani]

Applicazione del Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, sottoscritto con la Prefettura di Ravenna e approvato dal Consiglio Comunale. [Bellini]

Andamento intermedio dell'obiettivo: Con riferimento al sistema dei controlli interni, sono state predisposte bozze di procedure da sviluppare e attivare nel seguito dell'attivazione del sistema. Con riferimento invece alla rendicontazione delle opere, sono stati avviati specifici monitoraggi tra i quali i più significativi riguardano: Ponte Romano, Museo delle Ceramiche, Pista ciclabile Granarolo e Biblioteca.

Da parte del personale del Settore Legale e Affari Istituzionali, sono state elaborate le clausole da inserire negli atti di gara che, in attuazione del Protocollo di Intesa stipulato con la Prefettura di Ravenna e dell'art. 1, comma 17, L. 190/2012, consentono l'esclusione dalla gara nel caso risultino violati i protocolli di legalità o nei patti di integrità. Nel corso dell'espletamento delle gare per lavori con importo pari o superiore a 250.000 euro, si procede ai suddetti controlli non solo nei confronti dei soggetti aggiudicatari, ma nei confronti anche degli altri partecipanti. Nei confronti dei soggetti aggiudicatari si procede a controlli antimafia più penetranti rispetto a quelli previsti dalla legge.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.:	5.1.1.14.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
----------------	------------	------------	------------	--------------	------------	------------

Redazione "manuale del processo di validazione interno" (gg/mm)			31/12	Vedi note		
---	--	--	-------	-----------	--	--

Eventuale nota intermedia: Anche a seguito di confronto con Comune di Rimini, è da verificare la necessità di consulenze esterne specialistiche, con conseguente slittamento dell'attività, presumibilmente in chiusura nel 2014

Indicatore n.:	5.1.1.14.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
----------------	------------	------------	------------	--------------	------------	------------

Inserimento delle clausole antimafia in tutti contratti di appalto e concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250,00 (%)			100	100	100	100
--	--	--	-----	-----	-----	-----

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.15

Assessore di riferimento: Savini

—

Dirigente di riferimento: Cavalli

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Valorizzare le professionalità interne, da preferire rispetto alle consulenze esterne, anche attraverso i team di progetto.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Non compilato

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 5.1.1.15.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Numero di prodotti resi (N.)		20	==	20	20

Eventuale nota intermedia:

Indicatore n.: 5.1.1.15.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Numero di gruppi di lavoro operanti (N.)	39	39	33	39	39

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.16

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Cavalli

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Realizzare la massima informatizzazione dei servizi, concentrandosi in particolare su:

- estensione della suite "openoffice" ad ulteriori uffici oltre quelli dei servizi sociali;
- attuazione dei progetti regionali e provinciali approvati con gli accordi attuativi della "Community Network Emilia Romagna";
- evoluzione tecnologica sistemistica;
- URF - Unione della Romagna Faentina: sviluppo degli applicativi in ambito Unione della Romagna Faentina;
- URF - Unione della Romagna Faentina: presidio dei percorsi organizzativi per la continuazione dell'istruttoria volta al conferimento in Unione dei Servizi Informatici con particolare riferimento all'ambito delle funzioni fondamentali dei comuni di Solarolo e Casola Valsenio.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Non compilato

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.16.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>attivazione di applicativi unici in ambito Unione: n. di servizi attivati/servizi previsti</i>		1/3	==	3/3	
<i>Eventuale nota intermedia: si confida nel rispetto del risultato a preventivo</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.16.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di attuazione dei progetti regionali a riuso (Rilander)</i>		100/100	100/100		
<i>Eventuale nota intermedia: Siamo in attesa del contributo regionale riconosciuto.</i>					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.17

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Bellini
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: URF - Unione della Romagna Faentina: promuovere con decisione, le scelte strategiche relative all'Unione dei Comuni del comprensorio faentino. In particolare avvio della stazione appaltante unica, e rendere omogenee le norme regolamentari e le procedure.

Andamento intermedio dell'obiettivo: E' stata attivata a livello operativo la Stazione appaltante in rete e dato avvio alla fase di di ricognizione della normativa regolamentare dei comuni. La convenzione per la costituzione della stazione appaltante della Romagna Faentina è stata stipulata in data 09.05.2013. Con determinazione del Dirigente Settore Legale e Affari Istituzionali n. 102 del 11.07.2013, il Comune di Faenza ha individuato il proprio personale destinato a far parte dell'organizzazione in rete della stazione appaltante. Al fine di rendere operativa la Stazione Appaltante in rete, ed effettuato la ricognizione del personale dedicato da parte di tutti gli Enti e degli atti organizzativi dei medesimi, da approvare poi dall'Unione, con propria deliberazione di Giunta per l' identificazione del personale di tutti gli Enti aderenti alla Convenzione da dedicare alle attività della stessa secondo le percentuali di orario di lavoro indicate. Sono stati istituiti i registri per il monitoraggio dei flussi di attività al fine di stabilire i criteri dei flussi economici tra gli Enti ed al fine di quantificare, alla fine del biennio sperimentale la base per determinare l'effettivo fabbisogno di personale. E' stata avviata la ricognizione delle gare che si dovranno effettuare nel 2014 per costituire una prima programmazione delle attività. Sono programmati incontri collegiali per la definizione di problematiche operative e si è provveduto, fino ad ora, per la consulenza su alcune gare di altro Ente.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.17.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Omogenizzazione delle norme regolamentari e delle procedure (gg/mm)</i>			avviata attività di analisi	31/12	
<i>Eventuale nota intermedia: analisi delle norme regolamentari enti stazioni appaltanti</i>					

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.17.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attivazione operativa Stazione Unica Appaltante (gg/mm)</i>		31/03	attivata		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.19

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Cavalli
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Sviluppare interventi di formazione permanente del personale, sulla base di un piano formativo condiviso e coerente con le risorse economiche stanziare.

Andamento intermedio dell'obiettivo: A fronte di esigenze normative urgenti e delle scarse risorse finanziarie si sono conclusi 7 processi formativi, due dei quali a sostituzione di altri previsti e rinviati all'anno prossimo. I processi ad oggi pianificati permettono di realizzare l'obiettivo.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.19.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Grado di formazione del personale nell'anno: N. processi formativi attivati / su programmazione biennale</i>		80/100	47/100	20/100	

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.20

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Bellini, Cavalli
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: - Completamento del percorso organizzativo che vedrà il Comune di Faenza, in accordo con la Provincia di Ravenna, "pilota" del progetto per l'invio, ai fini della conservazione, dei documenti informatici del protocollo informatico presso Parer (Polo archivistico regionale) tramite l'infrastruttura docer (realizzata dalla Regione E-R) [Cavalli].
 - Redazione dei documenti tecnici ed accordi organizzativi prodromici alla trasmissione al Parer, per la loro conservazione, dei mandati informatici e dei registri di protocollo [Bellini].

Andamento intermedio dell'obiettivo: Allo stato il progetto è in fase di stallo in quanto l'incertezza riforma istituzionale relativa alle Province e la carenza di finanziamenti non fa decollare il progetto che come primo passo prevede la predisposizione di attività formativa coordinata dalla Provincia al personale informatico del Comune in ordine all'infrastruttura dedicata alla trasmissione dei documenti digitali in Parer con Doc-er. Pertanto la Provincia non ci ha informato in merito ad eventuali possibili sviluppi entro l'anno di tale progetto. Pertanto dai dati in nostro possesso non è possibile neanche prevedere la redazione del disciplinare tecnico entro l'anno

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.20.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Attivazione progetto pilota (gg/mm)</i>		31/12	vedi note		

Eventuale nota intermedia: in attesa della determina della provincia e della regione

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.20.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Disciplinare tecnico per il servizio di conservazione sostitutiva (gg/mm)</i>		31/12	vedi note		

Eventuale nota intermedia: in attesa della determina della provincia e della regione

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.22

Assessore di riferimento: Malpezzi/Zivieri — Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Aumentare l'accountability e l'efficienza dell'ente tramite il miglioramento degli strumenti adottati dall'ente per il ciclo della performance

Andamento intermedio dell'obiettivo: Dal punto di vista della revisione organizzativa interna e documentale si tratta di uno degli obiettivi maggiormente sfidanti e ambizioni degli ultimi anni. L'obiettivo si declina in obiettivi di PEG che risultano in linea con le previsioni e anche l'obiettivo di riferimento si sta svolgendo coerentemente a quanto previsto. Con il popolamento complessivo dell'albero della performance avvenuto a seguito dell'approvazione del PEG 2013 si è conclusa una prima fase del processo che voleva portare alla implementazione e all'utilizzo di un sistema gestionale per la definizione ed il monitoraggio degli obiettivi e degli indicatori. Questo strumento è oggi attivo e permette una migliore efficienza ed efficacia dello sviluppo dell'azione amministrativa evidenziandone il collegamento con le linee programmatiche del mandato amministrativo ed il bilancio per il tramite del PGS e della RPP, declinandola negli obiettivi operativi conseguentemente attribuiti alla struttura ed evidenziando, anche, le attività istituzionali da cui l'ente non può prescindere. Si lavorerà nei prossimi mesi sulla possibilità della messa a disposizione dei dati anche agli stakeholders esterni al fine di "aprire una finestra" diretta sull'azione amministrativa svolta dall'ente.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.22.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Definizione delle regole di integrazione del ciclo della performance con il sistema di programmazione e controllo (gg/mm)</i>		31/12	18/02		

Eventuale nota intermedia: data di approvazione del regolamento dei controlli e performance

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.22.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Impostazione e popolamento db Albero della performance (gg/mm)</i>		30/06	09/07		

Eventuale nota intermedia: completamento del popolamento in occasione dell'approvazione del PEG

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.23

Assessore di riferimento: Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Randi

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: URF - Unione della Romagna Faentina: presidio dei percorsi organizzativi per la continuazione o la attivazione delle istruttorie volte al conferimento in Unione o all'ampliamento delle Gestioni associate per le funzioni e le attività facenti capo al Settore Finanziario ed, in dettaglio, Contabilità del personale, Tributi, Servizi finanziari in coerenza con le indicazioni della Giunta dell'Unione, dell'Amministrazione Comunale e con attenzione particolare alle problematiche relative allo svolgimento delle funzioni fondamentali dei comuni di Solarolo e Casola Valsenio

Andamento intermedio dell'obiettivo: Le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stanno procedendo in modo da rendere plausibile quanto si auspica nei target definiti. Le situazioni di dettaglio, di cui si occupano anche gli indicatori di PEG relativi, sono diversificate in quanto a percorsi abbastanza definiti nelle modalità operative ed attuative nonché nelle tempistiche (per esempio per la contabilità del personale) se ne affiancano altri più complessi e per i quali sono ancora in corso le valutazioni iniziali. Nei mesi conclusivi del 2013 occorrerà dare notevole impulso a quanto necessario per garantire un corretto svolgimento delle funzioni fondamentali dei Comuni di Solarolo e Casola Valsenio.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.23.d	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione atti per la creazione del coordinamento finanziario (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia: In linea con le previsioni: si conferma la raggiungibilità del target

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.23.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione atti per prosecuzione unificazione Servizi Contabilità del personale (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia: In linea con le previsioni: si conferma la raggiungibilità del target

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.23.c	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione atti per la creazione dell'ufficio unico tributi fra i Comuni di Faenza e Solarolo (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia: In linea con le previsioni: si conferma la raggiungibilità del target

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.23.b	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Adozione atti di convenzionamento Comuni obbligati al conferimento (gg/mm)</i>		31/12	31/12		

Eventuale nota intermedia: In linea con le previsioni: si conferma la raggiungibilità del target

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.24

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Facchini
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

Andamento intermedio dell'obiettivo: Il processo di costruzione dell'Unione, nel 2013, è venuto caratterizzandosi per la realizzazione di iniziative e progetti conformi agli obiettivi strategici assegnati dalla Giunta dell'Unione. In particolare:

- 1) è stato organizzato e realizzato un seminario interno di una giornata (4 aprile), che ha visto coinvolti tutti gli amministratori, i dirigenti e i funzionari dell'Unione e dei Comuni associati, con l'obiettivo di delineare le attività di progettazione dei servizi associati nel medio periodo; particolare attenzione è stata rivolta alle funzioni fondamentali, che due Comuni devono gestire obbligatoriamente in forma associata dal 1.1.2014;
- 2) è stato organizzato un seminario pubblico dedicato alla progettazione dell'Unione in termini di "smart city" (16 maggio), così come previsto dal Piano di sviluppo istituzionale e organizzativo. Ne è conseguita l'iscrizione dell'Unione all'Osservatorio nazionale promosso da Anci e Cittalia;
- 3) è stato delineato un progetto per la realizzazione di un Piano triennale di formazione generale, da realizzare in partenariato con l'Università di Bologna. Il partenariato dovrebbe essere definito entro il 31.12.2013;
- 4) è stato elaborato uno schema generale di trasformazione organizzativa del sistema Unione- Comuni, da realizzare nel medio periodo. Il documento è all'attenzione della Giunta;
- 5) è stato elaborato un documento di indirizzi per la realizzazione di progetti per la gestione di servizi associati nel corso del 2013 e del 2014, assunto dalla Giunta dell'Unione. Sono stati effettuati due monitoraggi delle attività in corso affidate ai diversi coordinatori, alcune delle quali devono essere concluse entro il 31.12.2013

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.24.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>N. iniziative e progetti realizzati</i>		5	5		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.1.25

Assessore di riferimento: Malpezzi — Dirigente di riferimento: Cavalli
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Previsione dell'obiettivo: URF - Predisposizione di studi di fattibilità e atti amministrativi tesi a conferire in unione i servizi al personale di natura non contabile

Andamento intermedio dell'obiettivo: Si sta concludendo l'analisi del contesto. La programmazione viene condivisa con il Sindaco.

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.1.25.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Predisposizione di bozza di convenzione per il Comune di Solarolo (gg/mm)</i>	-	30/11	30/11		

Eventuale nota intermedia:

Obiettivo della RPP n.: 5.1.2.02

Assessore di riferimento: Savini — Dirigente di riferimento: Facchini
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.2 Creare le condizioni per accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati

Previsione dell'obiettivo: Ricerca di finanziamenti comunitari nazionali regionali per progetti strategici.

Andamento intermedio dell'obiettivo: Al 31 agosto 2013 l'attività di ricerca finanziamenti ha preso in considerazione bandi regionali, nazionali ed europei che ha condotto ad un totale di 20 segnalazioni "alert" ai diversi settori dell'Amministrazione Comunale; I progetti presentati a seguito di ricerche di finanziamenti sono stati 2: uno candidato su bando della Fondazione Telecom e uno su finanziamento europeo per la collaborazione fra Italia Albania tramite Centuria Agenzia per l'innovazione. E' proseguita la gestione dei 3 progetti in corso: EnSURE, Arginet e CERA-DEST. E' stata organizzata a Faenza la conferenza iniziale del progetto CERA-DEST (giugno 2013). Si è partecipato alla conferenza finale del progetto EnSURE (Germania, marzo 2013). Si è inoltre partecipato a due conferenze internazionali del progetto ARGINET (Spagna, marzo 2013 e agosto 2013).

Obiettivo concluso:

<i>Indicatore n.:</i> 5.1.2.2.a	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Ammontare finanziamenti per progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria e della mobilità sostenibile (€)</i>		500,000,00	296.500,00	500,000,00	500,000,00

Eventuale nota intermedia: Progetti CERA-DEST, LL/PP RER qualità dell'aria, Diffusione cultura scientifica/MIUR

Obiettivo della RPP n.: 5.1.3.01

Assessore di riferimento: Mammini,Minzoni — Dirigente di riferimento: Facchini
 Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.3 Porre attenzione alla semplificazione amministrativa, in particolare per i procedimenti rivolti alle imprese.

Previsione dell'obiettivo: Pensare a uno sportello unico presso il quale dovranno essere presentate tutte le pratiche, sia edilizie sia inerenti alle attività produttive che curi l'ottenimento, in tempi certi e in via amministrativa interna, di tutti i necessari permessi e nulla-osta.

Andamento intermedio dell'obiettivo: L'obiettivo è fortemente condizionato dal coordinamento provinciale dei suap. Si sono svolte diverse riunioni a Ravenna e si è provveduto a "telematizzare" alcuni nuovi procedimenti in diverse materie come distributori di carburante, tintolavanderie, attività professionali varie, e parzialmente l'ambulantato senza renderlo obbligatorio in questa fase. Dopo un complesso lavoro di analisi della regolamentazione comunale in materia d'igiene effettuato con i tecnici dei Comuni dell'Unione, tenendo conto delle evoluzioni normative intervenute nell'ultimo quindicennio, è stata elaborata una bozza di nuovo regolamento che è attualmente al vaglio dei tecnici Ausl. Entro novembre 2013 la delibera intesa come proposta tecnica verrà trasmessa agli organi deliberanti per l'approvazione.

Obiettivo concluso:

Indicatore n.: 5.1.3.1.c	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Percentuale delle pratiche presentate al suap "on line" (tramite people o PEC) rispetto a quelle presentate al suap in modalità cartacea (%)	19	30	39	40	50
Eventuale nota intermedia: il dato è riferito anche a pratiche di soggetti non imprese					

Indicatore n.: 5.1.3.1.b	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Percentuale dei proc. Suap da rendere "telematici" rispetto a quelli con l'inoltro in modalità cartacea (%)	35	40	37,6	45	50
Eventuale nota intermedia:					

Indicatore n.: 5.1.3.1.a	cons. 2012	prev. 2013	interm. 2013	prev. 2014	prev. 2015
Tempi medi di conclusione dei procedimenti per realizzazione o modificazione degli impianti produttivi di beni e servizi (gg)	55	55	dato non elaborabile	55	55
Eventuale nota intermedia: La media dei proc. di avvio attività è 8 gg.nel 1°semestre					

Obiettivo della RPP n.: 5.1.4.01

Assessore di riferimento: Malpezzi

Dirigente di riferimento: Bellini

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.4

Garanzia della legalità e legittimità dell'azione amministrativa e massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e P.A.

Previsione dell'obiettivo:

Garantire la qualità dell'azione amministrativa dell'intera struttura attraverso il costante supporto della consulenza interna trasversale rispetto ai programmi di intervento dell'amministrazione evitando le consulenze esterne nelle materie contrattuali civili e amministrative dei vari settori di attività del Comune e della normativa legale. Cura delle procedure di gara con particolare riferimento alla trasparenza delle procedure d'appalto e applicazione del protocollo di legalità. Applicazione del principio di sussidiarietà nel rapporto pubblico/privato con particolare riferimento ai soggetti operanti nel campo del recupero lavorativo della disabilità. Conseguire la massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e pubblica Amministrazione con applicazione del principio del contraddittorio all'azione amministrativa e delle tecniche di risoluzione alternativa delle liti e provvedere di norma dall'interno anche per il Contenzioso.

Andamento intermedio dell'obiettivo:

Sono state evase tutte le richieste di consulenza legale provenienti dai vari Servizi del Comune, sia in forma scritta che verbalmente entro i termini prestabiliti. In particolare, sono stati rese consulenze in materia patrimoniale, condominiale, costituzioni di diritti reali minori e contratti di locazione. Sono inoltre stati resi pareri in materia di sanzioni amministrative, con particolare riferimento a casi complessi disciplinati dal Codice della Strada e casi riguardanti l'ambiente; ancora, consulenze legali per casi complessi in tema di diritto di accesso ex L. 241/1990 e in materia tributaria. In applicazione del principio di sussidiarietà, sono state studiate le bozze di convenzione da stipulare con le Onlus, con particolare riferimento alla disciplina fiscale riservata a tali soggetti.

Obiettivo concluso:



<i>Indicatore n.: 5.1.4.1.a</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Pareri resi/pareri richiesti = 100% in x giorni</i>	<i>100% in 38 giorni</i>	<i>100% in 35 giorni</i>	<i>in linea</i>	<i>100% in 28 giorni</i>	<i>100% in 25 giorni</i>

Eventuale nota intermedia:

<i>Indicatore n.: 5.1.4.1.b</i>	<i>cons. 2012</i>	<i>prev. 2013</i>	<i>interm. 2013</i>	<i>prev. 2014</i>	<i>prev. 2015</i>
<i>Contenziosi passivi (N./anno)</i>	<i>19</i>	<i><18</i>	<i>in linea</i>	<i><18</i>	<i><18</i>

Eventuale nota intermedia:

